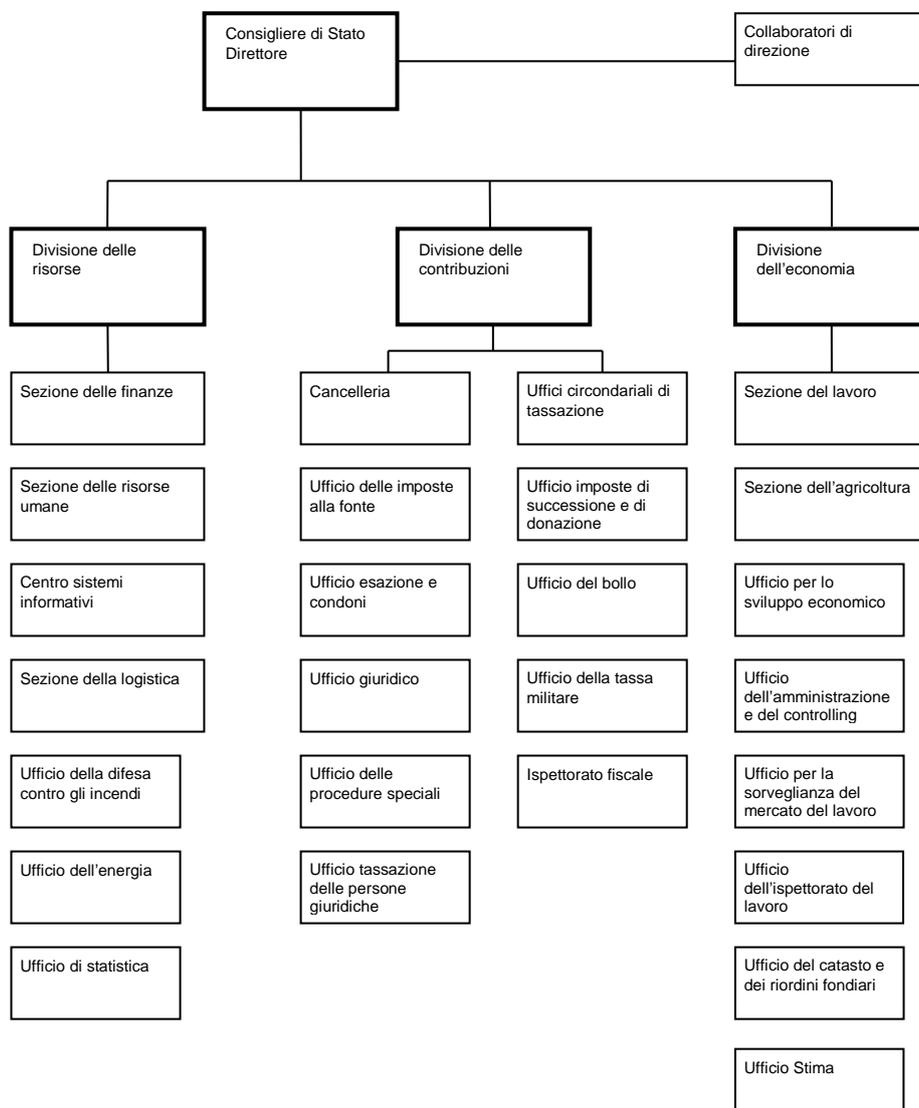


7	DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA	265
7.1	Considerazioni generali	265
7.2	Divisione delle risorse	266
7.2.1	Considerazioni generali	266
7.2.2	Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali	267
7.2.3	Ufficio di statistica	269
7.2.3.1	<i>Direzione</i>	269
7.2.3.2	<i>Attività nelle unità Ustat</i>	270
7.2.4	Ufficio dell'energia (7.T27-28)	271
7.2.5	Sezione delle risorse umane (7.T4-21)	273
7.2.6	Sezione delle finanze	273
7.2.7	Sezione della logistica (7.T22-26)	273
7.2.7.1	<i>Gestione del patrimonio - Pianificazione logistica</i>	273
7.2.7.2	<i>Gestione degli edifici</i>	274
7.2.7.3	<i>Realizzazione e conservazione</i>	275
7.2.7.4	<i>Amministrazione immobiliare</i>	277
7.2.7.5	<i>Gestione tecnica e mantenimento</i>	277
7.2.7.6	<i>Formazione del personale</i>	277
7.2.7.7	<i>Servizi</i>	278
7.2.8	Centro sistemi informativi	278
7.2.8.1	<i>Considerazioni generali</i>	278
7.2.8.2	<i>Studi e progetti</i>	279
7.2.8.2.1	Progetti applicativi, di controllo di gestione e studi di fattibilità (suddivisi per committente)	279
7.2.8.2.2	Progetti di infrastruttura, di mantenimento e di miglioramento dei servizi	280
7.2.8.3	<i>Sintesi (7.T3)</i>	280
7.3	Divisione delle contribuzioni (7.T29-48)	281
7.3.1	Considerazioni generali	281
7.3.2	Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali	281
7.3.2.1	<i>Aspetti legislativi</i>	282
7.3.2.2	<i>Aspetti amministrativi</i>	282
7.4	Divisione dell'economia	283
7.4.1	Considerazioni generali	283
7.4.2	Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali	283
7.4.3	Agricoltura (7.T49-52)	285
7.4.4	Sviluppo economico (7.T53-62)	288
7.4.5	Mercato del lavoro	290
7.4.5.1	<i>Sorveglianza del mercato del lavoro (7.T62-65)</i>	290
7.4.5.2	<i>Disoccupazione e collocamento (7.T66-67)</i>	292
7.4.6	Proprietà fondiaria	292
7.4.6.1	<i>Misurazione ufficiale (7.T68-70)</i>	292
7.4.6.2	<i>Stime immobiliari</i>	293
7.4.6.3	<i>Riordini fondiari</i>	293

7 Dipartimento delle finanze e dell'economia



7.1 Considerazioni generali

Il periodo recente è stato caratterizzato da diversi fattori che hanno avuto e hanno tuttora un effetto negativo sulle finanze pubbliche. A livello cantonale la situazione finanziaria permane difficile e fragile. Con l'obiettivo di riequilibrare progressivamente i conti, il Governo, dopo una prima serie di interventi nell'ambito del preventivo 2024, ha proposto ulteriori misure con il preventivo 2025. Il piano finanziario 2026-2028, presentato insieme al preventivo, evidenzia la necessità di ulteriori sforzi nei prossimi anni.

A livello cantonale il 2024 è stato segnato soprattutto dall'alluvione che ha colpito gravemente la Vallemaggia alla fine di giugno. Questo evento ha avuto un impatto profondo sul nostro territorio e sull'intera popolazione ticinese. Fin dall'inizio, la Sezione dell'agricoltura della Divisione dell'economia si è attivata per fornire il proprio sostegno agli agricoltori colpiti.

Nel corso dell'anno sono stati raggiunti risultati significativi. Tra questi, si segnala l'approvazione, il 9 giugno 2024 in votazione popolare, della riforma fiscale cantonale "Aggiornamento della fiscalità delle persone fisiche" e l'accordo del 1. novembre 2024 con il Canton Uri per la riversione degli impianti del Lucendro. Quest'ultimo accordo consentirà di pianificare il rinnovo degli impianti e di allinearsi agli obiettivi della Strategia energetica.

Il 2024 è stato anche l'anno del riconoscimento ufficiale dello Switzerland Innovation Park Ticino come parco associato a quello di Zurigo all'interno della rete nazionale Switzerland Innovation. È stata inoltre costituita la Switzerland Innovation Park Ticino SA, incaricata di gestire il parco dell'innovazione. Si tratta di un'iniziativa strategica che contribuirà a rendere il nostro Cantone sempre più competitivo e attrattivo.

Infine, si ricorda che a novembre 2024 il Gran Consiglio ha accolto l'ultima tappa dell'adeguamento del salario minimo, fissando la forchetta definitiva tra 20.00 e 20.50 franchi all'ora.

7.2 Divisione delle risorse

7.2.1 Considerazioni generali

Le attività delle singole unità amministrative della Divisione delle risorse sono illustrate successivamente.

La difficile situazione finanziaria del Cantone ha impegnato in modo importante la Direzione e la Sezione delle finanze. La procedura di allestimento del preventivo 2025 è stata impegnativa e caratterizzata da molteplici attività di coordinamento con i Dipartimenti.

Nell'ambito delle attività gestite dalla Sezione della logistica, rileviamo l'importante analisi svolta in merito all'aggiornamento degli standard logistici a fronte delle mutate condizioni del mondo del lavoro, influenzate dalla digitalizzazione e caratterizzate dall'esigenza di maggiore flessibilità. I nuovi standard, messi in consultazione presso i Dipartimenti, prevedono posti di lavoro flessibili e ambienti di lavoro diversi. Essi hanno l'obiettivo di facilitare le moderne forme di lavoro e a garantire il controllo del consumo di spazio e la parità di trattamento di tutti i dipendenti dell'Amministrazione cantonale (AC). Parimenti la stessa ha anche avviato, in collaborazione con i Dipartimenti, una serie di studi volti alla definizione a lungo termine delle esigenze specifiche di tutti i Servizi dell'AC.

La Sezione delle risorse umane in collaborazione con il Centro sistemi informativi (CSI), ha intensificato il processo di digitalizzazione dell'intera Sezione. L'obiettivo è quello di acquisire una piattaforma digitale integrata, insieme ai relativi processi, per aggiornare, ottimizzare e sostituire i flussi attuali.

Il CSI assicura la digitalizzazione dei servizi dell'AC. L'intelligenza artificiale si sta delineando quale mezzo per il cambiamento digitale, stimolando la digitalizzazione di processi e prodotti. Pensiamo per esempio ai chat bot telefonici, ai sistemi automatizzati di gestione delle pratiche, ai sistemi di traduzione e ai sistemi di ricerca nella documentazione.

L'Ufficio della statistica ha dato avvio nel 2024 al nuovo programma pluriennale della statistica (d'ora in poi PP) relativo al periodo 2024-2027, che definisce tre gli obiettivi strategici nove assi tematici.

Per l'Ufficio energia, rileviamo l'importante accordo raggiunto per quanto riguarda la riversione degli impianti del Lucendro. L'intesa raggiunta con il Canton Uri e il DATEC, prevede che i due Cantoni concedano lo sfruttamento delle acque intercantonali della Reuss e del Ticino nella regione del Gottardo a una società partecipata in parti uguali (50% - 50%) con sede ad Airolo. Da segnalare pure che l'anno 2024 si è rivelato importante per il fondo energie rinnovabile sia con l'entrata in vigore di diverse modifiche del Regolamento del Fondo per le energie rinnovabili (RFER) sia per le richieste definitive di incentivi per gli impianti fotovoltaici.

7.2.2 Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali

Nel corso del 2024 sono stati presentati i seguenti messaggi:

- 17.01 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione del 19 giugno 2023 presentata da Andrea Sanvido e Daniele Piccaluga per il Gruppo Lega dei ticinesi "Personale amministrativo: che siano svizzeri" (messaggio n. 8390)
- 28.02 Rinnovo al Comune di Airolo della concessione all'utilizzazione delle acque dei riali Calcaccia, Madei, Ressia e Ravina e delle sorgenti Madei, Ressia e Ronchi per l'impianto idroelettrico Calcaccia, con Rapporto dell'impatto sull'ambiente, e approvazione della variante del Piano regolatore "Impianto idroelettrico Calcaccia" (messaggio n. 8406)
- 10.04 Consuntivo 2023 (messaggio n. 8413)
- 24.04 Approvazione del conto economico e del bilancio al 31 dicembre 2023 della Banca dello Stato del Cantone Ticino (messaggio n. 8422)
- 15.05 Rapporto del Consiglio di Stato sull'iniziativa parlamentare 19 settembre 2022 presentata nella forma elaborata da Matteo Pronzini e cofirmatarie MPS-POP-Indipendenti per la modifica dell'art. 40a della Legge sull'ordinamento degli impiegati dello Stato e dei docenti (Basta salari indegni per il personale assoggettato alla LORD) (messaggio n. 8426)
- 05.06 Modifica della Legge sull'ordinamento degli impiegati dello Stato e dei docenti del 15 marzo 1995 (LORD) e della Legge sugli stipendi degli impiegati dello Stato e dei docenti del 23 gennaio 2017 (LStip) (messaggio n. 8434)
- 05.06 Rapporto sull'iniziativa parlamentare 23 gennaio 2023 presentata nella forma elaborata da Matteo Buzzi per il Gruppo I Verdi del Ticino e Daria Lepori per il Gruppo PS "Modifica dell'art. 3 della Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino (per una Banca Stato che investa nello sviluppo sostenibile e nella decarbonizzazione)" (messaggio n. 8436)
- 05.06 Rapporto sull'iniziativa parlamentare 23 gennaio 2023 presentata nella forma elaborata da Matteo Buzzi per il Gruppo I Verdi del Ticino e Daria Lepori per il Gruppo PS "Modifica dell'art. 14 della LIPCT" (messaggio n. 8437)
- 03.07 Rapporto sulla mozione del 13 marzo 2023 presentata da Sergio Morisoli e cofirmatari per il Gruppo UDC "Risparmi: coinvolgere i cittadini" (messaggio n. 8451)
- 10.07 Rapporto sulla mozione presentata il 18 settembre 2023 da Bixio Caprara e Alessandro Speciali per il Gruppo PLR "Un'Amministrazione cantonale più efficiente verso il cittadino e più efficiente per chi ci lavora" (messaggio n. 8462)
- 10.07 Richiesta di rinnovo del prelievo sulla produzione di energia elettrica (art. 8b cpv. 2 e 3 Len) da destinare al finanziamento del fondo cantonale per le energie rinnovabili (FER) e modifica della Legge cantonale sull'energia (messaggio n. 8466)
- 25.09 Approvazione del conto annuale per l'esercizio 2023 dell'Azienda Elettrica Ticinese – Resoconto sulla vigilanza diretta e rapporto sul raggiungimento degli obiettivi strategici (messaggio n. 8485)
- 25.09 Rapporto sulla mozione del 18 settembre 2023 presentata da Matteo Pronzini e Giuseppe Sergi per MPS-Indipendenti "IPCT: il supplemento sostitutivo deve corrispondere al 100% della rendita AVS" (messaggio n. 8486)
- 25.09 Rapporto sulla mozione del 18 settembre 2023 presentata da Matteo Pronzini e Giuseppe Sergi per MPS-Indipendenti "IPCT: gli interessi accreditati sugli averi di vecchiaia devono corrispondere alle promesse fatte agli assicurati nel 2012" (messaggio n. 8487)

- 18.12 Rapporto sulla mozione del 6 maggio 2024 presentata da Marco Passalia per il Gruppo il Centro + Giovani del Centro e ripresa da Maurizio Agustoni "Adozione del browser Ecosia nell'amministrazione pubblica del Cantone Ticino per promuovere la sostenibilità ambientale" (messaggio n. 8522)
- 18.12 Rapporto sull'iniziativa parlamentare presentata il 22 gennaio 2024 nella forma elaborata da Matteo Buzzi e cofirmatari "Modifica dell'art. 23 della Legge sull'Azienda elettrica ticinese (LAET) con l'inserimento di un nuovo cpv. 4 (Norma transitoria di uscita di AET dalla partecipazione alla centrale a carbone di Lünen)" (messaggio n. 8523)

Il Consiglio di Stato, su proposta della Divisione delle risorse, ha formulato le proprie osservazioni ai seguenti progetti e rapporti del Consiglio federale:

- 17.01 Consultazione e-ID choix technologique (RG n. 191)
- 31.01 Procedura di consultazione: Ordinanza sulla limitazione del servizio universale nel traffico postale e dei pagamenti in una situazione di grave penuria di elettricità (RG n. 516)
- 28.02 Modifica della legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF) concernente il finanziamento della Fondazione Fondo per le vittime dell'amianto (RG n. 974)
- 20.03 Decreto federale sull'introduzione di una competenza della Confederazione nell'ambito della protezione sismica e sulla copertura dei danni agli edifici in caso di sisma: avvio della procedura di consultazione (RG n.1412)
- 27.03 Nuova ordinanza sulla statistica federale: avvio della procedura di consultazione (RG n. 1537)
- 15.05 Consultazione - Ordinanza sulle misure tese a ridurre il consumo di energia elettrica nella radiocomunicazione mobile (RG n. 2402)
- 22.05 Procedura di consultazione Attuazione a livello di ordinanza della legge federale su un approvvigionamento elettrico sicuro con le energie rinnovabili e ulteriori modifiche delle ordinanze interessate (RG n. 2545)
- 29.05 Consultazione del 15 marzo 2024 in vista di una presa di posizione comune dei Cantoni sul quarto rapporto sull'efficacia della NPC (RG n. 2654)
- 12.06 Procedura di consultazione Modifica della legge sull'approvvigionamento elettrico: requisiti per le imprese elettriche di rilevanza sistemica (RG n. 2908)
- 26.06 Consultazione del 15 marzo 2024 sul quarto rapporto sull'efficacia della NPC (RG n. 3176)
- 21.08 Consultazione del 10 giugno 2024 sui calcoli definitivi della perequazione finanziaria per l'anno 2025 (RG n. 3977)
- 11.09 Procedura di consultazione Ordinanza sulla cibersicurezza (OCS) (RG n. 4380)
- 25.09 Procedura di consultazione Revisione dell'ordinanza sull'approvvigionamento elettrico (costo del capitale investito nella rete elettrica e negli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili beneficiari di contributi di promozione) (RG n. 4604)
- 20.11 Procedura di consultazione Ordinanza sull'esercizio delle centrali di riserva per la produzione di energia elettrica destinata al mercato in caso di grave penuria (RG n. 5642)
- 27.11 Consultazione del 15 ottobre 2024 sulla modifica dell'Ordinanza sulla perequazione finanziaria e la compensazione degli oneri a seguito del quarto rapporto sull'efficacia della NPC e delle nuove regole per i frontalieri italiani e francesi (RG n. 5782)
- 18.12 Procedura di consultazione Modifica delle disposizioni della legge sulla vigilanza dei mercati finanziari (LFINMA) nonché di altri atti normativi in relazione alla collaborazione con servizi esteri (RG n. 6419)

7.2.3 Ufficio di statistica

7.2.3.1 Direzione

Nel 2024 ha preso avvio il nuovo programma pluriennale della statistica (d'ora in poi PP) relativo al periodo 2024-2027. Nel primo anno di programmazione si è operato intensamente su tutti e tre gli obiettivi strategici e sui nove assi tematici indicati. Le informazioni relative al programma quadriennale e alle pianificazioni annuali sono disponibili sul sito dell'Ustat, all'indirizzo <https://www4.ti.ch/dfe/dr/ustat/chi-siamo/programma-dattivita>.

Numerose attività sono state dedicate al tema della diffusione statistica e della sua pertinenza, che era al centro del primo obiettivo strategico del PP. Dal profilo operativo è stato avviato un importante cantiere per digitalizzare maggiormente l'offerta, trasformando la rivista Dati in una nuova rivista digitale. I lavori sono in corso e la rivista sarà presentata al pubblico con buona probabilità all'inizio del 2026 e diventerà la principale porta d'accesso ai prodotti della statistica cantonale. In questo contesto vanno però anche citate la digitalizzazione dell'offerta relativa alla statistica sui prezzi e lo sviluppo di un *dashboard* di indicatori sulla diffusione, per ora ad uso interno. Simultaneamente, è stata svolta un'indagine di soddisfazione presso la popolazione. L'intento era quello di capire se e come è usata l'offerta statistica, e quali sono i desideri dei pubblici (e dei non pubblici) nei confronti dei temi, degli strumenti e dei formati. Gli esiti dell'indagine, ricchi di indicazioni per l'Ustat, sono stati presentati in un articolo nel mese di novembre.

Le attività sono state intense anche sul fronte del secondo obiettivo strategico, che tocca il tema della gestione dei dati, un elemento fondamentale nel contesto odierno. Va infatti rilevato come gli sviluppi recenti nel campo della *data science* e dell'intelligenza artificiale si fondino sui dati, che ne costituiscono la principale materia prima. In questo contesto, risulta fondamentale - e lo sarà sempre più in futuro - disporre di dati di alta qualità (in termini di produzione e documentazione). La statistica pubblica ha un ruolo da svolgere in questo ambito. Nel 2024, l'Ustat si è dedicato allo sviluppo di direttive interne sulla gestione dei dati (in corso), con un primo esercizio dedicato alla produzione di tabelle interattive (cubi di dati) in modalità *Open Government Data* (OGD), pubblicandoli sulla piattaforma nazionale dedicata.

Diverse sono pure state le attività nell'ambito del terzo obiettivo, che costituisce una sorta di prolungamento del secondo, ed è consacrato allo sviluppo di un'offerta di OGD ticinesi. Nel 2024 l'Ustat ha potuto sviluppare una proposta di progetto pilota su questo tema, che è stata inserita nel primo messaggio relativo alla trasformazione digitale.

Attività intercantionale

Anche nel corso del 2024 l'Ustat è stato attivo nel contesto intercantionale. Oltre al consueto impegno nell'ambito dei lavori delle diverse conferenze nazionali stabili (CORSTAT e CORT), i numerosi cambiamenti in atto nel settore pubblico, in buona parte riconducibili al processo di trasformazione digitale di cui sono oggetto, richiedono discussioni, dibattiti, e anche la creazione di nuove entità e gruppi di lavoro. Da citare in questo contesto il *Swiss Community Day on Data*, un evento che riunisce i numerosi e diversi attori che si occupano di dati da diversi punti di vista (statistica, *data science*, Open Government Data, Amministrazione digitale svizzera, ecc.), un

appuntamento introdotto nel 2023 e che è volto a far comunicare tra loro gli attori: Esso si prefigge di stimolare la nascita di una nuova cultura dei dati in un contesto digitale. Da menzionare anche la creazione di un gruppo di lavoro Corstat dedicato allo scambio tra uffici statistici regionali di codici nel linguaggio R, che permetterà di condividere con maggiore facilità buone pratiche nella gestione e nell'analisi dei dati, nonché la conclusione dei lavori di revisione della Carta statistica svizzera, che sarà presentata nel 2025.

7.2.3.2 Attività nelle unità Ustat

Settore società (SOC)

Nel corso del 2024 il settore ha garantito l'aggiornamento dei prodotti standard e realizzato diversi lavori a carattere progettuale, volti ad approfondire la conoscenza dei fenomeni di interesse per la collettività. Gli articoli hanno toccato temi diversi: domicilio dei laureati dopo gli studi, elezioni comunali, persone sole, indebitamento e carenza di personale nel settore sociosanitario. Sono inoltre proseguiti i lavori sugli scenari demografici che saranno pubblicati nel corso del 2025. Parimenti sono stati avviati i lavori per la nuova edizione delle schede sulla parità tra donne e uomini. Diversi anche gli interventi pubblici sui temi dell'indebitamento, della demografia, della cultura e delle forme familiari. Un collaboratore del settore ha preso a carico la realizzazione dell'indagine di soddisfazione presso i pubblici della statistica, indagine scaturita in un articolo pubblicato sulla rivista. I gruppi di lavoro sono rimasti attivi in vari ambiti: statistiche sociali, pari opportunità, demografia, scenari demografici e perequazione.

Settore economia (ECO)

L'attività di ECO è stata come sempre ricca e variegata. In particolare, l'anno appena trascorso è stato nuovamente caratterizzato da molti scambi con i principali *stakeholder* sui temi del mercato del lavoro e della congiuntura economica. Si tratta di scambi preziosi, che offrono indicazioni utili per rivedere i prodotti del settore, allineandoli maggiormente ai bisogni del territorio e del dibattito pubblico. Oltre alle attività ordinarie, molto impegnative (in particolare nel campo dell'analisi congiunturale e del mercato del lavoro), nel 2024 alcuni temi hanno assunto maggiore importanza nel dibattito pubblico. Dal profilo statistico, uno dei principali temi di attualità è stato quello dei salari, che grazie all'aggiornamento dei dati al 2022 e al dibattito attorno all'adeguamento dei salari al rincaro, ha suscitato un maggiore interesse. Anche nel 2024, il tema dell'inflazione e dei prezzi è stato approfondito con continuità rispetto all'anno precedente. Un'altra tematica toccata riguarda la struttura e la dinamica del tessuto economico cantonale, che necessitava un aggiornamento e che sarà trattato nuovamente nei prossimi anni.

Settore territorio (TER)

Anche TER ha operato in parte all'insegna della continuità, dedicandosi in primo luogo all'attività ordinaria e ai prodotti standard. In questo contesto il settore ha però introdotto diverse novità: pubblicando nuove tabelle sul tema degli edifici e delle abitazioni, sviluppando un nuovo notiziario statistico sul tema delle nuove costruzioni (che sarà pubblicato nel 2025) e rivedendo i contenuti di tre capitoli dell'annuario statistico. Sono inoltre stati pubblicati due articoli relativi al tema dei traslochi e a quello della percezione della qualità ambientale in Ticino. A fianco di quanto indicato, nel 2024 è stato svolto un importante lavoro sulle attività a carattere progettuale, che è sfociato nella pubblicazione di un nuovo prodotto a schede sintetiche incentrato sul tema del traffico merci. Quanto realizzato è avvenuto in collaborazione con il Dipartimento del territorio e include numerosi interventi di enti, associazioni e aziende che operano nel campo. Parimenti è proseguito il lavoro alle schede dell'energia, realizzato con la consulenza scientifica di numerosi enti cantonali (DT, SUPSI, TicinoEnergia ecc.). Le schede saranno pubblicate nel 2025.

Servizi

Durante l'anno sono pure proseguiti gli sforzi del Servizio banche dati e supporto tecnico (SBDT) volti a migliorare i registri statistici, e in particolare il Registro degli edifici e delle abitazioni (REA). Nello specifico, nel 2024 è proseguito il progetto volto ad armonizzare il REA e la Misurazione ufficiale (MU). SBDT ha inoltre – come di consueto – organizzato e condotto l'annuale Censimento delle abitazioni vuote per l'UST e garantito la produzione delle statistiche sulle costruzioni e sulle transazioni immobiliari. Nell'anno sono anche stati condotti diversi lavori di miglioramento delle informazioni presenti nel REA, dedicandosi in particolare alle informazioni relative agli impianti di riscaldamento (grazie al ricorso a fonti dati esterne).

Tutte queste attività sono state rese possibili dal contributo dei servizi di staff dell'Ustat, ovvero il Centro di informazione e documentazione statistica (CIDS) e il Servizio amministrazione ed editoria (SAE), che oltre a curare la parte più amministrativa dell'attività, apportano – nel caso del CIDS – un fondamentale apporto nella presa a carico delle richieste di consulenza individuale, nella costante opera di aggiornamento del sito Internet e nella realizzazione delle attività di comunicazione (newsletter, notiziari, ecc.), e – nel caso del SAE – la maggior parte dell'attività di impaginazione dei prodotti di diffusione statistica (realizzazione pubblicazioni, rappresentazioni grafiche, stampa, ecc.).

7.2.4 Ufficio dell'energia (7.T27-28)

L'Ufficio dell'energia (UEn) si occupa delle attività legate all'economia delle acque in applicazione alla Legge sull'utilizzazione delle acque (LUA del 7 ottobre 2002), all'economia energetica, conformemente alla Legge cantonale di applicazione della legge federale sull'approvvigionamento elettrico del 23 marzo 2007 (LA-LAEI del 30 novembre 2009), alla Legge sull'Azienda elettrica ticinese (LAET del 10 maggio 2016) e parzialmente, per quel che concerne il FER, alla Legge sull'energia (Len dell'8 febbraio 1994).

La recente crisi energetica globale del 2022, accentuata in particolare dalla guerra in Ucraina, a partire dal 2023 si è leggermente attenuata e le esigenze di approvvigionamento elettrico della Svizzera nel 2024 sono state soddisfatte. Ciò è stato possibile grazie a diversi fattori favorevoli, quali, in particolare, le misure atte a costituire la riserva energetica invernale, garantendo così un alto grado di riempimento dei bacini idroelettrici svizzeri, l'elevata produzione elettrica da fonti rinnovabili e nucleare a livello europeo (specialmente quello francese che nel 2024 è ritornato ad una produzione normale), gli inverni miti e la riduzione dei consumi pari al 5% del consumo annuo di energia. In tal senso, l'idroelettrico riveste sempre un ruolo fondamentale nel garantire la sicurezza dell'approvvigionamento elettrico del Paese e l'obiettivo dichiarato è quello di rafforzare/conservare l'autosufficienza della Svizzera aumentando la produzione elettrica invernale di 2 TWh entro il 2040. In quest'ottica anche il Ticino, con uno dei 15 progetti riconosciuto come strategico e prioritario dalla Confederazione, ossia l'innalzamento della diga del Sambuco, si è attivato per creare le necessarie condizioni al proseguo del progetto.

In data 12 marzo 2024 il Parlamento cantonale ha avallato il messaggio n. 8328 del 20 settembre 2023 concernente il conto annuale per l'esercizio 2022 dell'Azienda Elettrica Ticinese, approvando nel contempo l'attività di vigilanza diretta espletata dal Consiglio di Stato secondo le modalità consolidate.

Energia idroelettrica e utilizzazione delle acque pubbliche

Il mantenimento, l'ammodernamento ed il potenziamento degli impianti idroelettrici esistenti rientra negli obiettivi della politica energetico – climatica nazionale e cantonale. In questo senso il 2024 è stato un anno positivo sotto vari punti di vista.

Il 1° novembre 2024 è stato trovato un accordo con il Canton Uri per la riversione degli impianti del Lucendro. L'intesa raggiunta prevede che i due Cantoni concedano lo sfruttamento delle acque intercantonali della Reuss e del Ticino nella regione del Gottardo a una società partecipata in parti uguali (50% - 50%) con sede ad Airolo, che assicurerà la continuazione dell'esercizio degli attuali impianti della Lucendro SA. L'accordo permetterà di pianificare il rinnovo degli impianti, ottimizzando e aumentando la produzione idroelettrica invernale in linea con gli obiettivi della Strategia energetica 2050 della Confederazione.

Procedono inoltre i lavori per la realizzazione della nuova centrale e dell'impianto di pompaggio del Ritom. La messa in esercizio commerciale degli impianti è attualmente prevista per la fine del 2026.

Inoltre sono stati effettuati i lavori necessari per l'adattamento della scheda V3 Energia del Piano direttore cantonale, con l'integrazione col grado di consolidamento "Dato acquisito" *innalzamento della diga del Sambuco* e il conseguente ampliamento del bacino di Peccia (individuato quale progetto strategico a livello nazionale nell'ambito della Dichiarazione congiunta del 13 dicembre 2021 della Tavola rotonda sull'energia idroelettrica), e l'integrazione col grado di consolidamento "Informazione preliminare" *innalzamento della diga del Sella*, l'impianto di pompaggio presso la centrale di Gordola e la costruzione di nuove turbine eoliche presso il parco eolico del San Gottardo. L'entrata in vigore della Scheda V3 Energia nel Piano Direttore dipende però dall'esito di evasione dei ricorsi pendenti.

Nel corso del 2024 nell'ambito delle richieste di concessioni per l'utilizzazione delle acque si segnala il rinnovo della concessione per l'impianto idroelettrico della Calcaccia al Comune di Airolo. Il relativo Messaggio governativo del 28 febbraio 2024 è stato approvato dal Parlamento il 14 ottobre 2024. Inoltre il Consiglio di Stato, tramite risoluzione governativa del 16 ottobre 2024, ha rilasciato la concessione per l'utilizzo delle acque delle sorgenti Pianezza e Fontai per gli impianti idroelettrici presso l'acquedotto comunale di Acquarossa.

Le attività del 2024 relative alle richieste di autorizzazione per l'utilizzazione di acque pubbliche di superficie (quale procedura direttrice per la decisione globale in applicazione della Legge sul coordinamento delle procedure) concernevano il rilascio di 56 nuove autorizzazioni, di cui 41 quali rinnovo e adattamento di una precedente decisione. Nell'ambito della procedura coordinata con licenza edilizia, sono state avviate 7 nuove pratiche ancora in corso a fine anno.

Fondo energie rinnovabili (FER)

L'anno 2024 si è rivelato importante per il FER e le sue attività correlate, sia dal profilo giuridico/procedurale, sia per il grande numero di richieste notificate. Dal 1° gennaio 2024 sono entrate in vigore diverse modifiche del Regolamento del Fondo per le energie rinnovabili (RFER) atte alla semplificazione della procedura per l'ottenimento degli incentivi per impianti fotovoltaici, a favore di tutti gli enti coinvolti e all'adeguamento delle disposizioni a seguito di modifiche legislative avvenute a livello federale. Nel 2024 sono state presentate 3'163 richieste definitive (dopo la messa in esercizio degli impianti) per l'ottenimento degli incentivi cantonali FER per impianti fotovoltaici, dato leggermente inferiore (-2%) rispetto al 2023 e molto elevato rispetto a quelle di tutti gli anni precedenti a partire dalla creazione del programma FER (+48% rispetto al 2022 e + 182% rispetto al 2021). La potenza complessiva degli impianti fotovoltaici a beneficio del contributo unico notificati nel 2024 è di 72 MW, mentre la potenza complessiva degli impianti annunciati fino al 31.12.2024 ammonta a 205 MWp (+54% rispetto a fine 2023).

Nel 2024 è stata presentata anche una richiesta definitiva per un piccolo impianto idroelettrico della potenza di 15 kW. Maggiori informazioni sono reperibili sul sito FER alla rubrica Rapporti.

Gruppi di lavoro

Rappresentanti dell'ufficio sono presenti in commissioni e gruppi di lavoro che trattano temi legati all'utilizzazione ed alla protezione delle acque (gestione integrata delle acque, spurghi, ecc.) e al mercato dell'energia. L'ufficio funge inoltre da segretariato per il Fondo Energie Rinnovabili FER per gli incentivi concernenti la produzione elettrica rinnovabile. Nell'ambito della Legge cantonale di applicazione della Legge federale sull'approvvigionamento elettrico (LA-LAEI), nel corso del 2024 è stato istituito un gruppo di lavoro con lo scopo di affrontare il tema della tassa per l'utilizzo del suolo pubblico, in relazione all'evoluzione del consumo di energia previsto nei prossimi anni. Parallelamente, in accordo con le aziende distributrici, è stato deciso di abolire il Centro Tecnico di Competenza (CTC).

Il responsabile dell'ufficio rappresenta il Cantone in qualità di membro di comitato dell'Associazione TicinoEnergia e quale membro ospite nel gruppo "Forza idrica" dell'ESI (Elettricità della Svizzera italiana). Egli partecipa inoltre alle riunioni della Conferenza dei governi dei cantoni alpini (CGCA) quale coordinatore cantonale e la rappresenta nel comitato dell'Associazione svizzera di economia delle acque ASEA.

7.2.5 Sezione delle risorse umane (7.T4-21)

In collaborazione con il Centro sistemi informativi (CSI), è proseguito l'importante approccio al processo di digitalizzazione dell'intera Sezione con la formalizzazione della Scheda di avanzamento progetto. L'obiettivo della Sezione è quello di acquisire una piattaforma digitale integrata, insieme ai relativi processi, per aggiornare, ottimizzare e sostituire i flussi attuali. Questo approccio favorirà un maggior grado di automazione, migliorando l'efficienza nell'erogazione dei servizi, la comunicazione interna e la gestione delle attività.

Nel corso dell'anno, oltre all'attività amministrativa e gestionale ordinaria, la Sezione ha continuato a supportare e fornire consulenza al "Servizio Ucraina" per quanto riguarda la definizione/aggiornamento delle funzioni e la formalizzazione e i rinnovi dei contratti del personale attivo su questo fronte.

L'Ufficio dello sviluppo manageriale, della selezione e del coaching ha continuato a promuovere l'offerta di accompagnamento nella selezione del personale, in particolare per quanto attiene le figure chiave come i funzionari dirigenti e i quadri intermedi. L'ufficio ha continuato a offrire inoltre uno spazio di ascolto, consulenza e sostegno sociale ai collaboratori e alle collaboratrici che vivono un disagio sul posto di lavoro, originato sia da cause personali che professionali, collaborando anche con il Servizio del medico del personale per le correlate inabilità al lavoro.

Per quanto riguarda i costi del personale rimandiamo al messaggio sul consuntivo 2024, che illustra anche l'evoluzione del "Piano dei posti autorizzati" (PPA).

L'occupazione effettiva UTP registra al 31 dicembre 2024 un totale di 9'372.54 (impiegati nominati e incaricati, ausiliari e docenti).

7.2.6 Sezione delle finanze

L'attività principale della Sezione delle finanze (SF) è focalizzata sulla gestione finanziaria e sulla tenuta della contabilità dell'Amministrazione cantonale (AC).

Il 2024 è stato caratterizzato principalmente dall'importante attività di accompagnamento dei lavori per la definizione del preventivo 2025, con le ulteriori misure di riequilibrio finanziario. Inoltre i progetti meritevoli di segnalazione hanno riguardato le seguenti tematiche:

- è proseguita l'estensione dell'uso dello strumento VIM (digitalizzazione processo ciclo passivo fatture fornitori) per una trentina di settori. Nel corso del 2024 sono state trattate oltre 46'000 fatture con le nuove procedure digitali, ciò che equivale a circa un terzo dei volumi medi. Per agevolare la gestione negli uffici e sfruttare i certificati di firma elettronica interna è stato messo a disposizione un portale web. Quale ulteriore ottimizzazione si sono abbreviati i termini di conservazione delle fatture con una modifica dello specifico Regolamento.
- È iniziato, assieme al Centro Sistemi Informativi, il progetto che prevede l'implementazione di un nuovo applicativo per la trasmissione di ordini di pagamento verso gli Istituti di credito e la gestione della liquidità (cash management) per l'Ufficio della tesoreria e delle fatturazioni. Nella fase attuale si stanno definendo i requisiti al fine di poter indire un concorso pubblico.

7.2.7 Sezione della logistica (7.T22-26)

7.2.7.1 Gestione del patrimonio - Pianificazione logistica

Nel corso del 2024 la Sezione della logistica ha perseguito i concetti generali della strategia immobiliare dello Stato e relativi affinamenti che in sintesi prevedono:

- privilegiare la proprietà rispetto alla locazione;
- l'adozione dei principi dello sviluppo sostenibile;
- preservare e valorizzare il patrimonio costruito;
- gestire il patrimonio immobiliare in maniera flessibile (acquisire, investire, riqualificare, disinvestire);

- promuovere un'architettura esemplare;
- ottimizzare il costo sul ciclo di vita; anticipare le esigenze;

Definizione delle strategie dipartimentali

Durante l'anno sono stati avviati in collaborazione ai Dipartimenti una serie di studi volti alla definizione a lungo termine delle esigenze specifiche di tutti i Servizi su scala cantonale.

Le strategie dipartimentali in una fase di sviluppo più avanzato concernono:

- la Divisione della formazione professionale;
- la Divisione della scuola;
- l'Ufficio dello sport;
- la Divisione della giustizia;
- la Divisione della cultura e degli studi universitari.

Analisi strategiche cantonali

Sulla base dei risultati delle strategie dipartimentali sono stati svolti studi pianificatori a livello cantonale e regionale al fine di definire una strategia logistica coerente a medio e lungo termine.

Metodologia operativa

Al fine di ottimizzare la metodologia operativa sono stati implementati nuovi strumenti digitali per la mappatura e lo studio del patrimonio immobiliare dello stato in sinergia con l'area della gestione immobiliare.

7.2.7.2 Gestione degli edifici

Strumenti di pianificazione, standard e linee guida

Nel corso del 2024 è stato presentato un progetto di direttiva che definisce i principi progettuali e gestionali relativi agli spazi ufficio della futura AC. Nella stessa vengono proposti nuovi standard per l'edilizia amministrativa che tengono conto delle evoluzioni in atto, anche in considerazione del forte processo di digitalizzazione in corso. Il mondo del lavoro è cambiato molto. I concetti di ufficio odierni prevedono posti di lavoro flessibili e ambienti di lavoro diversi. Il lavoro d'ufficio è altamente digitalizzato e le attività amministrative necessitano di sempre meno spazio fisico per l'archiviazione. Questa evoluzione richiede la revisione e la modernizzazione delle specifiche degli spazi destinati agli uffici.

Il nuovo standard logistico è volto a facilitare le moderne forme di lavoro e a garantire il controllo del consumo di spazio e la parità di trattamento di tutti i dipendenti dell'Amministrazione cantonale. Esso persegue i seguenti obiettivi generali:

- riduzione del consumo di suolo, delle superfici costruite, dei costi di costruzione e di gestione;
- ottimizzazione dei costi di progettazione, investimento e gestione per postazione di lavoro grazie a soluzioni uniformi e prive di adattamenti individuali e specifici;
- introduzione del concetto di postazione di lavoro ampiamente standardizzata, indipendente dall'utente e flessibile;
- ottimizzazione del consumo di spazio per postazione di lavoro;
- introduzione del concetto di Flexoffice con postazioni di lavoro utilizzabili in modo flessibile (le postazioni di lavoro non dovranno rimanere vuote ma essere utilizzate continuamente attraverso la possibilità d'uso condiviso).

Il progetto di direttiva è stato sottoposto in consultazione presso i Dipartimenti. Se ne prevede l'approvazione nel corso del 2025.

Gestione sistemazioni logistiche

Per sistemazioni logistiche, si intende la modifica di superfici interne di edifici o di arredo per l'arrivo di nuovi collaboratori o per ampliamento o cambiamenti di attività lavorative.

Di seguito è riportato il conteggio delle richieste logistiche trattate nell'anno 2024 e ripartite per Dipartimento:

Dipartimento	N. Richieste
Cancelleria dello Stato (CANC)	9
Dipartimento delle istituzioni (DI)	34
Dipartimento della sanità e della socialità (DSS)	21
Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS)	25
Dipartimento del territorio (DT)	14
Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE)	37
Controllo Cantonale delle finanze (CCF)	1
Servizi del Gran Consiglio (SGC)	2
Altro (-)*	-
Totale richieste 2024	143

Delle richieste logistiche trattate nell'anno 2024 di seguito vengono riportate quelle che hanno generato oneri finanziari sul conto di gestione corrente delle sistemazioni logistiche con il relativo importo (ripartizione per Dipartimento):

Dipartimento		
Cancelleria dello Stato (CANC)	3	24'949.17
Dipartimento delle istituzioni (DI)	15	376'790.41
Dipartimento della sanità e della socialità (DSS)	9	109'889.59
Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS)	14	293'472.19
Dipartimento del territorio (DT)	2	80'437.58
Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE)	12	135'919.90
Controllo Cantonale delle finanze (CCF)	1	1'081.00
Servizi del Gran Consiglio (SGC)	0	0.00
Altro (-)*	0	0.00
Totale costi	56	1'022'539.84

7.2.7.3 Realizzazione e conservazione

L'attività svolta nell'ambito della progettazione e della realizzazione ha chiuso con un investimento netto di 46.75 milioni di franchi.

Nel 2024, le attività di progettazione e realizzazione hanno interessato 83 progetti; in particolare possiamo evidenziare:

Studi e rapporti di fattibilità

- Bellinzona, stabile amministrativo Via Tatti
- Agno, nuovo comparto scolastico
- Bellinzona, nuova pedopsichiatria
- Mendrisio, riorganizzazione reparti CPC
- Viganello, palestra tripla provvisoria

Messaggi governativi

- Richiesta di stanziamento di un credito d'investimento di 21'122'000 franchi per completare l'informatizzazione delle scuole cantonali e per l'adeguamento dei crediti a gestione corrente dei diversi sistemi implementati a partire dal 2024 (messaggio n. 8419 del 17 aprile 2024)
- Richiesta di un credito complessivo di 44'185'000 franchi per la realizzazione della sede del nuovo Liceo Cantonale presso il comparto scolastico a Mendrisio (messaggio n. 8463 del 10 luglio 2024)

- Richiesta di autorizzazione alla sottoscrizione di un contratto di locazione per una spesa annua di 550'000 franchi e lo stanziamento di un credito d'investimento di 1'070'000 franchi per la realizzazione della sede provvisoria dell'Unità di cura integrata per minorenni presso gli edifici siti nel fondo numero 831 RFD di Stabio (messaggio n. 8500 del 20 novembre 2024)
- Richiesta di un credito di franchi 6'500'000.00 per la progettazione del comparto scolastico di Lugano Centro (Scuola media, palestre, aula magna e refezione) (messaggio n. 8503 del 20 novembre 2024)

Richiesta crediti d'impegno (credito quadro 60 milioni per concorsi e progettazione)

- Bellinzona, ampliamento centro sistemi informativi
- Balerna, ampliamento e ristrutturazione scuola media
- Agno, nuovo comparto scolastico
- Lodrino, scuola media e palestra (terza richiesta)
- Bellinzona, nuova pedopsichiatria
- Acquarossa, ristrutturazione scuola media (seconda richiesta)
- Cantone, pianificazione logistica cantonale
- Rancate, ampliamento e risanamento pinacoteca Züst (seconda richiesta)

Concorsi di architettura

- Rancate, ampliamento e risanamento pinacoteca Züst
- Biasca, scuola media e spazi sportivi

Cantieri in corso

Bellinzone e valli:

- Bellinzona, ristrutturazione pretorio
- Bellinzona, ampliamento e ristrutturazione liceo
- Camorino, centro polivalente
- Bellinzona, ristrutturazione liceo
- Bellinzona, accessi e mobilità lenta Stabile Amministrativo 3

Locarnese:

- Gerra Piano, ristrutturazione blocco 4 CPS
- Magadino, interventi prima fase aeroporto cantonale

Luganese:

- Rivera, struttura protetta protezione della popolazione
- Lugano, ristrutturazione palazzo degli strudi (Liceo 1)

Mendrisiotto:

- Mendrisio, ristrutturazione stabile Mottino nel comparto OSC
- Chiasso, centro professionale tecnico settore tessile
- Balerna, istituto agrario cantonale

Cantone:

- Informatica scuole

Progetti conclusi:

Bellinzone e valli:

- Pollegio, interventi ex infocentro
- Bellinzona, accessibilità disabili Fortezza
- Giubiasco, ampliamento spazi centro professionale sanitario

Locarnese:

- Brissago, risanamento edifici e impianti Isole di Brissago
- Lavertezzo, nuovo foyer

Luganese:

- Lugano, villaggio provvisorio liceo 1
- Lugano, piano di quartiere comparto Trevano

Mendrisiotto:

- Morbio Superiore, adeguamento normativo e funzionale vivaio cantonale Lattecaldo
- Mendrisio, trasformazione appartamento custode scuola media

Cantone:

- Attrezzature sportive scuole

7.2.7.4 Amministrazione immobiliare

La superficie effettiva degli spazi amministrativi e scolastici di proprietà Stato nel 2024 è rimasta invariata rispetto al 2023, attestandosi rispettivamente a 237'658 mq e 423'938 mq.

Proprietà terzi:

- per gli spazi amministrativi vi è stato un incremento di 637 mq, pari allo 0.8% riferendosi alle sole proprietà terzi ed allo 0.2% sulla totalità degli spazi in uso dell'amministrazione cantonale;
- per gli spazi scolastici vi è stato un incremento di 1'017 mq, pari allo 2.5% riferendosi alle sole proprietà terzi e allo 0.2% sulla totalità degli spazi in uso dell'amministrazione cantonale.

Tali oscillazioni, che per entrambe le destinazioni, si attestano allo 0.2% degli spazi necessari alle attività svolte dall'amministrazione cantonale, rientrano nelle normali fluttuazioni di un patrimonio immobiliare di questa dimensione.

7.2.7.5 Gestione tecnica e mantenimento

L'importante lavoro di manutenzione ordinaria e straordinaria è proseguita anche per l'anno 2024. Questa tipologia di intervento è essenziale per assicurare un corretto funzionamento nel tempo degli stabili di proprietà dello Stato.

Per la manutenzione ordinaria i costi ricalcano quelli degli anni precedenti, con una cifra pari a 9.603 milioni di franchi.

Gli investimenti relativi alla manutenzione programmata (MP), destinati ad interventi finalizzati al risanamento energetico, alla messa in sicurezza degli stabili e all'adeguamento delle normative vigenti, sono stati di 0.442 milioni di franchi per la MP2, concessi dal credito di 64.5 milioni di franchi appositamente dedicato, e di 11.982 milioni di franchi per la MP3, relativa alla concessione del credito quadro di 100 milioni di franchi per il periodo 2020- 2027.

Gli investimenti per la MP2 si sono definitivamente conclusi con un saldo di 64.178 milioni di franchi, mentre al 31.12.2024 il credito residuo da investire per la MP3 ammonta a 70.4 milioni di franchi, di cui 64.6 milioni di franchi già impegnati sui vari sotto progetti.

7.2.7.6 Formazione del personale

La Sezione della logistica promuove una cultura aziendale incentrata sull'accrescimento delle competenze del proprio personale, tramite formazioni specifiche e workshop sia interni sia esterni alla Sezione.

Nel 2024 si sono svolti diversi corsi di aggiornamento, in particolare per il mantenimento delle competenze dei singoli collaboratori.

Questi ultimi sono stati 26 e hanno visto la partecipazione di una novantina di collaboratori della Sezione.

Si sono inoltre svolte ulteriori formazioni ad-hoc interne per quanto riguarda l'utilizzo dei tools informatici (OneOffixx, Sharepoint-DMS, Jira, VIM), orientate a migliorare le competenze di tutto il personale Sezione, mentre vengono promosse formazioni ad-hoc specialistiche, soprattutto esterne, per i collaboratori che ne necessitano.

7.2.7.7 Servizi

I servizi includono le seguenti prestazioni:

- traslochi;
- sistemi di sicurezza accessi;
- acquisti di materiale, attrezzature, arredamento;
- pulizia;
- gestione dei rifiuti ingombranti/riciclabili/speciali.

Anche quest'anno tutti i Servizi sono stati fortemente sollecitati per la gestione corrente, per i progetti d'investimento, per le sistemazioni logistiche, per gli acquisti e i servizi di pulizia.

Grazie alla sensibilizzazione dell'utenza alla gestione rigorosa delle ditte e delle procedure di assegnazione di incarichi e al riutilizzo di materiale usato (mobili e altro) si è riusciti a contenere la spesa.

Considerando l'esiguo numero di reclami a fronte dell'elevato numero di interventi e consegne e la loro complessità, si può affermare che le prestazioni sono state erogate con buona soddisfazione dell'utenza.

Oltre al notevole sforzo nel garantire la qualità operativa dei servizi, non è mancato l'impegno nel miglioramento continuo delle modalità di esecuzione.

Per quanto riguarda la Centrale acquisti ed il Servizio arredamento, sono stati emessi 7'034 ordini a 310 fornitori con un consuntivo 2024 pari a 11.2 milioni di franchi (inclusi ordini per investimenti).

Per quanto riguarda l'intera Area dei servizi e degli acquisti, i concorsi CIAP sono stati 7, quelli pubblici 14 e quelli a invito 19.

7.2.8 Centro sistemi informativi

Il Centro Sistemi Informativi ha garantito anche nel 2024 l'aggiornamento dell'infrastruttura informatica di base per ottenere la necessaria efficacia ed efficienza dei servizi erogati. Il trend della digitalizzazione dei servizi dell'AC si è viepiù consolidato e attualmente è in atto una pressione all'innovazione che rende sollecita in modo importante il CSI. Un tema su tutti si sta delineando quale principale elemento del cambiamento digitale: l'intelligenza artificiale, stimolando la digitalizzazione di processi e prodotti. A questo tema predominante sono affiancati alcuni temi specialistici di forte richiamo mediatico: i chat bot telefonici, i sistemi automatizzati di gestione delle pratiche, i sistemi di traduzione, i sistemi di ricerca nella documentazione.

La tabella 7.T3 mostra la progressione delle attività visualizzando il rapporto fra le percentuali dell'infrastruttura, degli applicativi gestiti e delle spese per il personale; il rapporto fra questi indicatori è testimone degli sforzi fatti finora per migliorare efficacia ed efficienza, sfruttando inoltre le possibilità messe a disposizione del CSI dallo statuto di Unità amministrativa autonoma (UAA). La virtualizzazione dei server, visibile nel rapporto fra server fisici e virtuali, permette di gestire una infrastruttura sempre in crescita.

Nel corso del 2024 il CSI ha sviluppato o sostituito diverse applicazioni su richiesta dei servizi dell'AC, per rispondere a specifiche esigenze legate alla trasformazione digitale e vi è stato un incremento dell'utilizzo della piattaforma di videoconferenza, diventata ormai uno strumento essenziale nel funzionamento dell'AC. Vi è pure stata la messa in produzione del primo Chatbot (risponditore automatico) basato su di un "motore" di intelligenza artificiale presso la Sezione della Circolazione, progetto durato meno di dodici mesi e che sta fornendo preziose indicazioni su questa specifica tipologia di strumento che potrà essere replicata presso diversi servizi all'interno dell'AC.

Per concludere è stata resa disponibile l'infrastruttura centralizzata per la firma elettronica semplice, avanzata e qualificata, aggiornando i sistemi disponibili dal 2011.

7.2.8.1. Considerazioni generali

Le attività del CSI sono suddivise nel modo seguente:

- 37% progetti e consulenza
- 15% manutenzione (correttiva, evolutiva, tecnologica)
- 23% gestione informatica e supporto
- 23% lavori amministrativi
- 2% perfezionamento professionale

Un particolare impegno si è reso necessario per le numerose procedure di appalto pubblico svolte in diversi settori (telecomunicazioni, programmi per l'elaboratore centrale, nuovi progetti) e per gestire l'aumento generalizzato delle richieste.

7.2.8.2 Studi e progetti

Gli studi e i progetti in corso realizzati nel 2024 riflettono quanto già espresso nelle considerazioni generali; vengono indicati i progetti principali facendo astrazione dalle piccole commesse.

7.2.8.2.1 Progetti applicativi, di controllo di gestione e studi di fattibilità (suddivisi per committente)

Dipartimento delle Istituzioni

- Nuovi applicativi e studi di fattibilità: Inizializzato progetto del Registro informatizzato dei patrizi, dei votanti e dei fuochi; Attribuzione rifugi PCI.
- Progetti conclusi e in corso: Gestione pratiche di polizia (GEPOL); Pilota VoiceBot Sezione della Circolazione; Rinnovo applicazione Notifiche d'Albergo e gestione esercizi pubblici; Contabilità debitori ufficio della migrazione; Applicativo multe digitali; Gestione revisioni CCF; Nuovo applicativo gestione fallimenti; Aggiornamento tecnologico SIFTI-Web.

Dipartimento della sanità e della socialità

- Nuovi applicativi e studi di fattibilità: Inizializzato ammodernamento completo dell'applicativo dell'Ufficio di sanità (GIOS);
- Progetti conclusi e in corso: Introduzione dossier digitale sulla piattaforma GIPS; Portale Sezione di promozione e valutazione sanitaria (SPVS);

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

- Nuovi applicativi e studi di fattibilità: Inizializzato il progetto per lo sportello elettronico per domande di aiuto allo studio;
- Progetti conclusi e in corso: Gestione richieste di sostegno finanziario attività culturali; Sistema di redazione linguistica del Vocabolario della Svizzera Italiana; nuova app Piatto equilibrato; Ammodernamento portale SBT; Aggiornamento GAS-GAGI nuova Legge sulla scuola; Gestione contributi cantonali secondo l'ASUP.

Dipartimento del territorio

- Nuovi applicativi e studi di fattibilità: Inizializzato il progetto per l'archivio della documentazione delle opere del patrimonio stradale cantonale; Inizializzato progetto per la geolocalizzazione dei veicoli dello stato;
- Progetti conclusi e in corso: Autorizzazioni trasporti speciali OATE; App mobile Patenti pesca; Catasto RDPP; Gestionale pratiche piani di protezione delle acque sotterranee; Gestione informatizzata dei Cantieri (GIC); IGD AC Geocatalogo e programma mantello, Sostituzione sistemi di fatturazione con SAP.

Dipartimento delle finanze e dell'economia

- Nuovi applicativi e studi di fattibilità: Inizializzato progetto per la sostituzione applicativo di interfacciamento pagamenti bancari (MAMMUT); Inizializzato progetto di sostituzione dell'applicativo gestionale per la Sezione dell'agricoltura (NikA); Inizializzato progetto per la

digitalizzazione delle pubblicazioni Ustat; Inizializzato il progetto per un sistema di traduzione disponibile a tutti i servizi AC;

- Progetti conclusi e in corso: Nuovo Design System per le pagine e i siti Intranet dell'AC; eTrasloco; Digitalizzazione processi fatture (SAP VIM); Gestione ordinazioni CSI (SAP MM); Riscossione imposta comunale (RICO); Nuovo gestionale Ufficio ispettorato del lavoro (OSOUIL) v.4; Portale cassa cantonale di disoccupazione; Inizializzato progetto estensione imposte alla fonte (trasmissione digitale dati); Inizializzato progetto per misure di contrasto ai fallimenti abusivi; Sostituzione sistema per l'emissione della tassa di bollo; Estensione del portale del collaboratore AC (SAP); Elezioni comunali 2024; Estensione piattaforma criptovalute; NPAC, nuova postazione AC; Ridondanza sistemi CSI; Stime immobiliari.

Cancelleria dello Stato

- Nuovi applicativi e studi di fattibilità: Acquisizione strumento iGovPortal
- Progetti conclusi e in corso: Autentiche Documenti (Digitalizzazione cartoncini firme); Portale della cittadinanza;

Attività forensi in collaborazione con le autorità inquirenti

- 2398 casi in totale sui nostri spazi disco
- 23 Interventi a supporto della Polizia giudiziaria
- 228 dispositivi analizzati
- 1'167 TB di spazio occupato dai casi analizzati

7.2.8.2.2 Progetti di infrastruttura, di mantenimento e di miglioramento dei servizi

Elenco progetti

- Nuova infrastruttura firma elettronica per tutti i collaboratori AC
- Aggiornamento infrastruttura Sharepoint 2013 a Sharepoint 2019
- NPAC, rinnovo postazione di lavoro AC (W11)
- Nuovo design system disponibile per tutti i portali AC
- Nuovo software centrale per automazione stampe AC
- Migrazione server fisici a server virtuali in DMS (AGITI, CARI, GAGI...)
- Nuovo standard per smartcard della Confederazione
- Preparazione infrastruttura per sistemi di IA
- Aggiornamento e ampliamento piattaforma con tecnologia docker
- Eseguito lavori di impiantistica telematica, traslochi e attivato reti di telecomunicazione e infrastruttura di telefonia di concerto con le attività della SL.

7.2.8.3 Sintesi (7.T3)

L'evoluzione dei servizi è riportata nel grafico 7.T3 (anno 2007 = base 100):

- Il trend della digitalizzazione, sia nella sua componente infrastrutturale che in quella applicativa si conferma sulla spinta data anche dalla conferma del telelavoro come modalità standard in tutti i servizi dell'AC e dalle nuove tecnologie che suscitano molto interesse (IA).
- Oltre il 85% del parco macchine server è oggi virtualizzato con consistenti risparmi di spazio e di consumo energetico e dovrà ora venir integrato con una nuova componente infrastrutturale nella forma di una nuova piattaforma di sviluppo containerizzata (docker) per migliorare e rendere più efficiente la gestione degli applicativi; è stato avviato il progetto per un sito di ridondanza dei sistemi critici, comprendente anche nuovi sistemi gestionali che permetteranno una migliore efficacia e una aumentata sicurezza.

7.3 Divisione delle contribuzioni (7.T29-48)

7.3.1 Considerazioni generali

Rispetto alle stime di preventivo, le entrate fiscali globali del Cantone nel 2024 sono aumentate, sostenute in particolare dall'evoluzione al rialzo dei gettiti di competenza delle persone giuridiche nonché dai maggiori incassi conseguiti sul fronte dell'imposta alla fonte e dell'imposta federale diretta. Per maggiori informazioni riguardanti l'evoluzione dei gettiti fiscali e agli altri aspetti quantitativi relativi alle imposte cantonali e federali rimandiamo al messaggio sul consuntivo 2024 e alle tabelle dell'allegato statistico.

Per quanto riguarda la politica fiscale federale, il 20 dicembre 2024, dopo anni di discussioni e opposizioni, è stata approvata l'iniziativa parlamentare 17.400 volta ad abolire il valore locativo nell'ambito dell'imposizione della proprietà abitativa. Considerato che la modifica di legge approvata dalle Camere federali prevede l'abolizione del valore locativo anche per le case di vacanza, al fine di compensare i Cantoni di montagna e a vocazione turistica, l'entrata in vigore della riforma sarà tuttavia condizionata all'introduzione di una nuova imposta reale sulle residenze secondarie, sulla quale il popolo sarà chiamato ad esprimersi in votazione popolare. Occorrerà pertanto ancora attendere per capire se e quando il valore locativo verrà effettivamente abolito.

Sul piano cantonale, lo scorso anno è stato segnato dalla votazione popolare del 9 giugno con la quale il popolo ha approvato la riforma fiscale cantonale "Aggiornamento della fiscalità delle persone fisiche". L'accoglimento popolare ha permesso l'entrata in vigore, con effetto retroattivo al 1° gennaio 2024, di un pacchetto di misure volte a sgravare l'ambito delle persone fisiche a seguito del ritorno del coefficiente d'imposta cantonale al 100%. Per maggiori dettagli si rinvia al relativo Rapporto di maggioranza n. 8303 R1.

7.3.2 Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali

Nel corso del 2024 sono stati presentati i seguenti messaggi:

- 05.06 Modifica della Legge tributaria del 21 giugno 1994 (LT) in relazione all'imposta immobiliare cantonale delle persone giuridiche (messaggio n. 8435)
- 07.08 Adeguamenti della Legge tributaria del 21 giugno 1994 (LT) alle leggi federali sull'imposizione del telelavoro in ambito internazionale e sull'imposizione delle rendite vitalizie e forme di previdenza simili, nonché altri adeguamenti della LT (messaggio n. 8472)

Il Consiglio di Stato, su proposta della Divisione delle contribuzioni, ha formulato le proprie osservazioni ai seguenti progetti e rapporti del Consiglio federale:

- 31.01 Procedura di consultazione concernente la revisione parziale dell'ordinanza sull'IVA (OIVA) (RG n. 515)
- 21.02 Procedura di consultazione concernente la modifica dell'ordinanza sulla legittimazione alle deduzioni fiscali per i contributi a forme di previdenza riconosciute (OPP 3) – Attuazione della mozione Ettlín 19.3702 «Consentire il riscatto di prestazioni del pilastro 3a» (RG n. 788)
- 28.02 Procedura di consultazione - 22.454 Iv. Pa. CET-N Introdurre un'imposta reale sulle abitazioni secondarie (RG. n. 973)
- 19.06 Iniziativa popolare "Per una politica climatica sociale finanziata in modo fiscalmente equo (Iniziativa per il futuro)" – Rilevamento dei dati (RG n. 3022)
- 07.08 Procedura di consultazione concernente l'approvazione dell'Addendum all'Accordo SAI Conti finanziari e dell'Accordo SAI Cripto-attività nonché modifica della legge federale e dell'ordinanza sullo scambio automatico internazionale di informazioni ai fini fiscali (LSAI e OSAIn) (RG n. 3838)

- 06.11 Procedura di consultazione concernente l'approvazione dei decreti federali che introducono lo scambio automatico internazionale di informazioni relative a cryptoattività con gli Stati partner rilevanti dal 2026 (RG n. 5318)
- 06.11 Procedura di consultazione relativa alla revisione parziale della legge federale sull'imposta preventiva concernente la proroga delle eccezioni previste per gli strumenti too big to fail (RG n. 5320)
- 20.11 Imposizione minima dell'OCSE e del G20 - Rapporto sullo stato di attuazione nei Cantoni (RG n. 5643)

7.3.2.1 Aspetti legislativi

Nel 2024 sono stati relativamente pochi gli emendamenti che hanno interessato la legislazione tributaria cantonale. Tra questi possiamo menzionare:

- gli adeguamenti della Legge tributaria (LT) in relazione a modifiche del diritto superiore, segnatamente la Legge federale sull'imposizione del telelavoro in ambito internazionale, la Legge federale sull'imposizione di rendite vitalizie e forme di previdenza simili e la Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento;
- l'estensione da 3 a 5 anni del periodo di agevolazioni fiscali per le Start-up;
- l'introduzione della richiesta di proroga per l'inoltro della dichiarazione d'imposta in formato elettronico.

Sempre lo scorso anno sono state inoltre aggiornate anche le circolari della Divisione delle contribuzioni che regolano l'imposizione degli immobili:

- Circolare n. 1/2024 "*Usufrutto e diritto di abitazione nell'ambito dell'imposta ordinaria*" che abroga la precedente versione risalente al 2003;
- Circolare n. 7 "*Deduzione dei proventi della sostanza immobiliare privata*".

7.3.2.2 Aspetti amministrativi

Nel 2024 sono proseguite, in collaborazione con i partner informatici principali le attività di supporto e manutenzione ordinaria alle soluzioni del parco applicativo della DdC.

Nel corso del 2024 è inoltre proseguita l'estensione progressiva della trasmissione automatizzata degli avvisi di mutazione (in precedenza ancora su supporto cartaceo) da parte dei Comuni ad altri Comuni interessati. Le soluzioni informatiche utilizzate a livello comunale, adeguate alle nuove modalità di trasmissione, sono entrate in produzione in 16 Comuni (tra cui Lugano, Bellinzona, Riviera, Ascona e Mendrisio) e lo saranno in tempi brevi anche in altri Comuni (tra cui Locarno e Chiasso).

La possibilità, per i contribuenti persone fisiche, di inoltro della dichiarazione d'imposta esclusivamente in formato elettronico ha riscontrato un crescente interesse: i contribuenti che ne hanno usufruito nel corso del 2024 per l'invio della dichiarazione d'imposta 2023 sono stati oltre 86'000 (pari ad un aumento del 18.1% rispetto all'anno precedente).

Un'importante aumento è stato riscontrato anche per l'utilizzo del servizio online a disposizione dei contribuenti persone fisiche per la richiesta di proroga dei termini di rientro della dichiarazione d'imposta, attivato nel febbraio 2023: circa l'80% del totale delle richieste di proroga sono state effettuate tramite questo servizio.

L'implementazione della possibilità di inoltro elettronico è stata estesa e resa disponibile - a partire da metà febbraio 2024 per il rientro delle dichiarazioni d'imposta relative all'anno fiscale 2023 - anche alle persone giuridiche.

Importanti adeguamenti sono stati fatti agli applicativi per la gestione delle imposte alla fonte, determinati dalla firma con l'Italia del nuovo accordo sui frontalieri, la cui nuova impostazione è sostanzialmente differente rispetto a quella precedentemente in vigore.

Le prime trasmissioni all'Italia – e dall'Italia al Ticino per i frontalieri svizzeri con attività lavorativa presso un datore di lavoro con sede in Italia - delle informazioni previste dall'accordo è da attendersi entro la fine del mese di marzo 2025.

A seguito dell'entrata in produzione del nuovo applicativo relativo agli avvisi di mutazione elettronica, e del conseguente minor carico di lavoro per quanto riguarda la gestione del registro contribuenti, lo scorso anno è stato inoltre creato un nuovo servizio dedicato alle questioni di rivendicazione dell'assoggettamento fiscale.

Il nuovo servizio, denominato Servizio di assoggettamento delle persone fisiche, è entrato in funzione il 1° gennaio 2025 ed è composto da 5.5 unità PPA precedentemente distribuite in altri servizi della Divisione (3.8 unità presso l'ex servizio registro contribuenti, 0.7 unità presso la cancelleria e 1 unità presso l'ufficio giuridico della Divisione delle contribuzioni).

Tra le varie competenze del nuovo Servizio di assoggettamento, vi è anche quella di coordinarsi con i Comuni per rafforzare il controllo sulle situazioni abitative sul territorio, specialmente in relazione alla verifica delle effettive residenze secondarie, attraverso degli appositi formulari.

7.4 Divisione dell'economia

7.4.1 Considerazioni generali

Le evoluzioni politiche ed economiche a livello internazionale, così come i rischi geopolitici legati ai conflitti in Ucraina e in Medioriente, hanno generato anche nel 2024 un certo grado di incertezza. Questo contesto ha toccato anche il tessuto economico ticinese che, senza dimenticare gli effetti degli straordinari eventi meteorologici che hanno colpito la Vallemaggia, ha tuttavia mostrato nel complesso una buona tenuta. Lo testimoniano, ad esempio, le tendenze relative alla disoccupazione (ai sensi sia della Segreteria di Stato dell'economia sia dell'ILO) che, sebbene in leggero aumento, si situano attorno ai livelli pre-pandemici. Anche l'evoluzione dei posti di lavoro resta in zona positiva.

Questo contesto incerto impone un costante monitoraggio della situazione, che la Divisione dell'economia ha assicurato – e continua ad assicurare – grazie alla proficua collaborazione con altri servizi dell'Amministrazione cantonale nonché con vari attori sul territorio, tra i quali ad esempio i partner sociali.

La Divisione dell'economia ha garantito nel corso del 2024 tutti i servizi, i compiti ordinari e lo sviluppo di nuovi progetti nei tre macro-ambiti di competenza (sviluppo economico, mercato del lavoro e proprietà fondiaria), al servizio dei cittadini e delle cittadine, delle aziende, nonché dei lavoratori e delle lavoratrici di questo Cantone.

7.4.2 Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali

Nel corso del 2024 sono stati presentati i seguenti messaggi:

- 27.03 Rapporto sulla mozione del 18.09.2023 presentata da G. Berardi e cofirmatario "Il Cantone sperimenti immediatamente il collare a feromoni contro le predazioni" (messaggio n. 8412)
- 22.05 Rapporto sulla mozione del 2.05.2022 presentata da F. Sirica, M. Noi e cofirmatari "Per più vita, migliore produttività, più parità: riduzione dell'orario settimanale di lavoro" (messaggio n. 8428)
- 29.05 Messaggio – Approvazione del progetto e del preventivo di attuazione del Progetto di sviluppo regionale (PSR) "Eccellenze alpestri" e stanziamento del relativo contributo complessivo massimo di CHF 947'811.00 (messaggio n. 8431)

- 19.06 Rapporto sulla mozione del 16 ottobre 2023 presentata da Samantha Bourgoïn “Un green deal per l'industria fotovoltaica svizzera. Il Ticino faccia la propria parte per contribuire al valore aggiunto locale della filiera fotovoltaica svizzera e europea, rafforzare la sicurezza dell'approvvigionamento e ridurre la dipendenza (dalla Cina e in prospettiva dagli Stati Uniti)” (messaggio n. 8443)
- 26.06 Messaggio – Valutazione dell'impatto del salario minimo (messaggio n. 8444)
- 21.08 Rapporto sulla mozione del 18 settembre 2023 presentata da Aron Piezzi e cofirmatari “Nuove idee per la tutela dei vigneti tradizionali” (messaggio n. 8478)
- 20.11 Messaggio – Approvazione del decreto legislativo sull'utilizzazione del credito quadro residuo stanziato con il decreto legislativo concernente l'introduzione di misure di incentivo alla rivitalizzazione di edifici dismessi ubicati prevalentemente nelle regioni periferiche nel periodo 2020–2024 (messaggio n. 8501)
- 20.11 Messaggio – Rapporto sugli effetti della misura di sostegno transitoria per i disoccupati over 50 (messaggio n. 8502)
- 27.11 Messaggio – Proposta di concessione al Patriziato di Biasca di un contributo complessivo massimo di 600'350 franchi per la ristrutturazione dell'Alpe Cava in Valle Pontirone (Comune di Biasca) (messaggio n. 8506)
- 04.12 Messaggio – Allineamento della Legge sull'agricoltura del 3 dicembre 2002 all'Ordinanza sui miglioramenti strutturali del 2 novembre 2022 e aggiornamento degli articoli 9, 10, 13, 14, 18, 33, 41, 42 e 42a (messaggio n. 8509)

Il Consiglio di Stato, su proposta della Divisione dell'economia, ha formulato le proprie osservazioni ai seguenti progetti e rapporti del Consiglio federale:

- 10.01 Consultazione SECO revisione dell'ordinanza 2 concernente la legge sul lavoro (OLL 2): lavoro domenicale nelle zone turistiche urbane (RG n. 9)
- 10.01 VDK – Consultazione revisione dell'ordinanza 2 concernente la legge sul lavoro (OLL 2): lavoro domenicale nelle zone turistiche urbane – proposta di posizionamento (RG n. 10)
- 17.01 Consultazione DFF modifica dell'ordinanza del DFF concernente l'importazione esente dall'imposta di beni in piccole quantità, di valore minimo o il cui ammontare d'imposta è irrilevante: riduzione generale del limite di franchigia secondo il valore (RG n. 189)
- 17.01 VDK – Consultazione DFF modifica dell'ordinanza del DFF concernente l'importazione esente dall'imposta di beni in piccole quantità, di valore minimo o il cui ammontare d'imposta è irrilevante: riduzione generale del limite di franchigia secondo il valore – proposta di posizionamento (RG n. 190)
- 24.01 Consultazione decreto federale che stanziava mezzi finanziari a favore dell'agricoltura per gli anni 2026-2029 (RG n. 368)
- 31.01 Consultazione ordinanza sulla limitazione del servizio universale nel traffico postale e dei pagamenti in una situazione di grave penuria di elettricità (RG n. 516)
- 31.01 Consultazione modifica della legge del 17 dicembre 2010 sulle poste (LPO) (RG n. 517)
- 13.03 Consultazione SECO modifica della legge federale concernente il conferimento del carattere obbligatorio generale al contratto collettivo di lavoro (LOCCL) per l'attuazione delle mozioni 20.4738 Ettlín e 21.3599 CET-N (RG n. 1276)
- 13.03 VDK - Consultazione SECO modifica della legge federale concernente il conferimento del carattere obbligatorio generale al contratto collettivo di lavoro (LOCCL) per l'attuazione delle mozioni 20.4738 Ettlín e 21.3599 CET-N – proposta di posizionamento (RG n. 1277)
- 29.03 Consultazione revisione parziale della legge sull'approvvigionamento del Paese (LAP) (RG n. 1632)
- 03.04 Consultazione pacchetto di ordinanze agricole 2024 (RG n. 2202)

- 05.06 Consultazione revisione totale della legge federale sulla promozione del settore alberghiero e avamprogetto di una nuova legge federale sul programma d'impulso per l'ammodernamento delle aziende alberghiere nelle località di vacanze stagionali (RG n. 2789)
- 12.06 Consultazione modernizzazione dell'accordo di libero scambio tra Svizzera e Cina: consultazione sulla bozza di mandato negoziale (RG n. 2907)
- 19.06 Consultazione modifica dell'ordinanza concernente la locazione e l'affitto di locali d'abitazione o commerciali (OLAL) (RG n. 3060)
- 03.07 Consultazione modifica della legge sui brevetti d'invenzione (RG n. 3384)
- 03.07 Consultazione negoziati con la Repubblica del Kosovo concernenti il reciproco riconoscimento delle indicazioni geografiche (RG n. 3385)
- 28.08 Consultazione inclusione dei servizi nel mandato di negoziazione relativo agli accordi di libero scambio tra gli Stati dell'AELS e il Kosovo (RG n. 4178)
- 11.09 Consultazione ordinanza concernente la preparazione e l'attuazione delle misure di solidarietà volte a garantire l'approvvigionamento di gas (RG n. 4379)
- 18.09 Consultazione modifica della legge sull'infrastruttura finanziaria (LInFi) (RG n. 4487)
- 25.09 Consultazione modifica del Codice delle obbligazioni (trasparenza concernente lo sviluppo sostenibile) (RG n. 4603)
- 09.10 Consultazione – Aiuti COVID-19 per casi di rigore – sull'attuazione della mozione 23.3842 Gapany sugli utili di liquidazione (RG n. 4866)
- 09.10 Consultazione legge federale sulla verifica degli investimenti esteri; Presa di posizione della Conferenza dei direttori cantonali dell'economia pubblica CDEP sull'allargamento del campo di applicazione voluto dal Consiglio nazionale (RG n. 4867)
- 16.10 Consultazione maggiore libertà organizzativa in caso di lavoro da casa (RG n. 4985)
- 06.11 Consultazione negoziati con l'Ucraina concernenti il reciproco riconoscimento delle indicazioni geografiche: pubblicazione ufficiale delle denominazioni dall'Ucraina (RG n. 5319)
- 20.11 Consultazione modifica della legge federale sul diritto fondiario rurale (RG n. 5641)
- 27.11 Consultazione parlamentare 22.441 Consentire in Svizzera una protezione dei vegetali moderna (RG n. 5783).

7.4.3 Agricoltura (7.T49-52)

La Sezione dell'agricoltura (SA) è il servizio dell'amministrazione cantonale che applica la legislazione federale in materia di agricoltura e in particolare implementa le misure di politica agricola federale completandole con quelle cantonali che sono necessarie per meglio tenere conto della realtà agricola ticinese. La Sezione agisce in collaborazione con gli uffici federali, gli altri servizi dell'Amministrazione cantonale, i Comuni, le Organizzazioni agricole e gli Istituti di ricerca. In particolare nel 2024, la Sezione ha affrontato e gestito, con ancora maggiore intensità, la tematica della protezione delle greggi dal lupo, il supporto alla filiera del latte e, non da ultimo, le conseguenze dell'alluvione in Vallemaggia. In particolare, nei giorni immediatamente successivi, in collaborazione con le unità di crisi, la Sezione si è impegnata per rispondere alle necessità più urgenti e del primo momento (consegna via terra o con elicottero di beni di prima necessità come ad esempio viveri, foraggio per gli animali, generatori, macchinari agricoli), mentre a medio termine, si è attivata per favorire il ripristino dei terreni danneggiati e delle opere del genio rurale e per ottenere l'applicazione della clausola d'urgenza per la concessione dei pagamenti diretti.

Consulenza agricola

L'Ufficio della consulenza agricola (UCA) sostiene e accompagna gli agricoltori nei settori di produzione agricoli, strutturali, economici e amministrativi, nonché nel processo di evoluzione tecnica e strutturale, come pure nell'adattamento alle nuove direttive legate alla politica agricola. L'Ufficio ha il ruolo di sportello d'entrata per le richieste degli agricoltori verso gli altri Uffici della Sezione. Tra le varie attività di sostegno agli agricoltori sono state fornite 1'284 consulenze individuali, tra cui perizie, rapporti agronomici, budget aziendali, accompagnamento negli avvicendamenti aziendali e consulenza lattiero-casearia.

Oltre alla consulenza individuale, sono stati organizzati 27 momenti informativi e formativi sulle novità della Politica agricola, giornate tecniche su temi specifici e corsi di formazione continua per gli agricoltori. È stata inoltre garantita la presenza e il contributo scientifico anche a momenti formativi organizzati da altri Servizi dell'Amministrazione cantonale, dalle Associazioni agricole e da Istituti di ricerca.

Oltre all'attività di consulenza agli agricoltori, l'ufficio è difatti sempre più chiamato a collaborare con altri enti di consulenza e di ricerca per trovare soluzioni e verificare l'efficacia di misure colturali e tecniche adatte al Sud delle Alpi, in particolare nella gestione sostenibile delle risorse e nell'adattamento ai cambiamenti climatici. Tra i progetti in corso si possono elencare: il risanamento delle bovine da latte da stafilococco aureo (SAGB), il monitoraggio delle muffe presenti nelle cantine d'affinamento in alpeggio, la promozione di tecniche di conservazione del suolo in agricoltura biologica e verifica di metodologie per preservare e migliorare la fertilità del suolo in favore di un'orticoltura sostenibile al Sud delle Alpi. Nella nuova modalità di collaborazione tra Agroscope e i cinque Cantoni alpini (BE/GR/TI/VS/UR), partner della Stazione sperimentale per l'agricoltura alpestre e di montagna, i consulenti sono parte integrante dei progetti, svolgendo anche compiti come i prelievi e la raccolta dati sulle parcelle e nelle aziende situate in Ticino. Sul tema della foraggicoltura sono in corso due progetti: il primo volto ad aggiornare gli strumenti per pianificare la gestione degli alpeggi (qualità e quantità di foraggio) e il secondo incentrato sullo sviluppo di nuove miscele foraggere adatte alla siccità.

Ha inoltre preso inizio il progetto risorse Viticoltura Sostenibile Ticino (ViSo Ticino) a sostegno dei viticoltori nel ridurre i rischi legati all'utilizzo dei prodotti fitosanitari e migliorare la sostenibilità della produzione viticola. Il progetto, finanziato anche dall'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) si protrarrà per 6 anni, seguiti da 2 anni di monitoraggio degli effetti. Nel corso del primo anno hanno aderito 28 aziende viticole.

L'attività di consulenza in protezione delle greggi è stata particolarmente sollecitata a causa delle predazioni, per la gestione delle richieste di contributi eccezionali stanziati dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) per la stagione alpestre 2024 e per il supporto ai gestori d'alpe nella redazione dei piani di protezione degli alpeggi. Vi sono state inoltre consulenze agli allevatori per verificare come poter migliorare il livello di protezione delle greggi.

Sviluppo agricolo

L'Ufficio per lo sviluppo agricolo (USA), che è il settore che si occupa degli aiuti ai miglioramenti strutturali, ha stanziato contributi cantonali per complessivi 5.8 mio di franchi a favore dell'edilizia rurale, delle migliorie alpestri, dei progetti di sviluppo regionale, del ripristino di superfici agricole, per il trasporto con elicottero sugli alpeggi o sui maggenghi privi di collegamenti, per la riqualifica professionale di giovani nell'agricoltura e per l'avvicendamento generazionale di aziende ritirate da giovani agricoltori. Gli aiuti finanziari sono stati decisi sotto forma di contributi a fondo perso e di crediti agricoli d'investimento.

Nell'ambito dell'applicazione della Legge sulla pianificazione del territorio e della Legge sulla conservazione del territorio agricolo, l'Ufficio ha formulato dei preavvisi sulle domande di costruzione in zona agricola ed esaminato varianti di piani regolatori e di rapporti d'impatto ambientale in collaborazione con la Sezione dello sviluppo territoriale, l'Ufficio delle domande di costruzione e la Divisione delle costruzioni.

Parte dell'attività dell'Ufficio è stata dedicata anche alle bonifiche fondiari e all'applicazione della Legge cantonale sull'affitto agricolo (LAA) e della Legge sul diritto fondiario rurale (LDFR) in relazione a vendite, aggravii, divisioni, smembramenti, determinazione dei prezzi massimi, valori di reddito, ecc.

Sono anche stati concessi contributi alle organizzazioni agricole di produttori e di categoria per la promozione dell'immagine, della conoscenza e della valorizzazione dei prodotti ticinesi.

Gestione dei dati agricoli

L'Ufficio della gestione dei dati agricoli (UGDA) è responsabile del rilevamento dei dati del settore agricolo (professionale e amatoriale) quali gli effettivi di bestiame, i metodi di allevamento, le superfici gestite, le colture, i sistemi di produzione, gli apiari e le piscicoltura, nonché della tenuta del catasto viticolo e controllo quantitativo e qualitativo della vendemmia con il Servizio della viticoltura.

L'Ufficio si occupa della gestione dei pagamenti diretti federali e cantonali e altri contributi a favore delle aziende agricole annuali e di quelle d'estivazione, impostati su specifici obiettivi della politica agricola e volti a preservare il paesaggio rurale, la sicurezza dell'approvvigionamento della popolazione con derrate alimentari, la biodiversità, la qualità del paesaggio e i sistemi di produzione particolarmente in sintonia con la natura. Il totale dei pagamenti diretti, contributi per singole colture e contributi per la conservazione in situ versati nel 2024 ammonta a fr. 42.4 mio. Il numero delle aziende a beneficio dei pagamenti diretti è di 879, delle quali 224 di estivazione, mentre il numero delle aziende non a beneficio dei pagamenti diretti è di 2'136.

L'Ufficio è incaricato anche dell'aggiornamento delle procedure, degli applicativi e delle banche dati a seguito delle modifiche legislative, della gestione, sviluppo e consulenza in merito ai sistemi d'informazione geografica e ai geodati, alle banche dati e al portale elettronico "agriPortal", come pure dell'informazione ai gestori di aziende.

Sono inoltre stati concessi contributi di conversione all'agricoltura biologica, alle condotte veterinarie e alle casse di assicurazione del bestiame.

Controlli dell'agricoltura

L'accreditato Servizio dei controlli dell'agricoltura (SCA) ha svolto i regolari controlli negli ambiti della produzione primaria, protezione degli animali, protezione delle acque, esigenze ecologiche, etologiche e specifiche per l'ottenimento dei pagamenti diretti o di marchi di produzione. Parte dei controlli vengono svolti su mandato di altri servizi o di terzi come per esempio l'Ufficio del veterinario cantonale, la Sezione protezione aria acqua e suolo, del Laboratorio cantonale e di diversi marchi privati di qualità e di origine.

Servizio fitosanitario

Il Servizio fitosanitario (SF), conformemente all'Ordinanza federale sulla salute dei vegetali e alla legge e regolamento cantonali sull'agricoltura, ha il compito di svolgere attività di sorveglianza, formazione, informazione, prevenzione e lotta agli organismi nocivi a protezione del settore agricolo e del verde pubblico e privato. Nel 2024 il SFC ha intensificato la collaborazione con l'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) nell'ambito dei piani d'azione contro gli organismi da quarantena e consolidato importanti sinergie con partner di ricerca nazionali (Agroscope, Veriplant, WSL) e internazionali (CABI, CREA, INRAE) con l'obiettivo di sviluppare strategie di lotta innovative e basate su approcci il più possibile sostenibili. Si sono inoltre intensificate le attività di informazione verso i professionisti ma anche la popolazione.

Su mandato della Confederazione, il SFC ha inoltre continuato a svolgere il monitoraggio specifico per gli organismi da quarantena prioritari ritenuta la posizione geografica strategica e delicata del Ticino. Per la sua ubicazione, il Ticino rappresenta difatti una zona d'ingresso privilegiata per gli organismi nocivi pericolosi, che richiede l'investimento di energie finalizzate a intercettare tempestivamente tali avversità ed evitarne l'insediamento o la diffusione verso zone ancora indenni.

Sono quindi continuate le attività di contenimento del coleottero giapponese (*Popillia japonica*) innestando numerose collaborazioni con i Comuni particolarmente infestati, altri servizi esterni e dell'amministrazione cantonale che hanno permesso di attenuare la pressione del parassita. Continua anche la prevenzione e lotta contro il cancro colorato del platano, e il monitoraggio della flavescenza dorata della vite, degli altri patogeni (cimice asiatica, moscerino del ciliegio, fuoco batterico) e delle piante invasive (ambrosia, senecione sudafricano, panace di Mantegazza, zucca spinosa).

Gestione dell'Azienda agraria cantonale

Presso l'Azienda agraria cantonale (con le sue sedi di Mezzana, demanio di Gudo e Alpe di Giumello) hanno continuato a svolgersi i compiti legati alla produzione, commercializzazione e vendita nei settori della viticoltura, compresa la vendita di barbatelle, orticoltura, frutticoltura, floricoltura, foraggicoltura, campicoltura e allevamento di bestiame grosso con produzione di latte.

La produzione ha subito le conseguenze di un'annata difficile dal punto di vista del clima, con una flessione rispetto alle medie pluriennali. In particolare la produzione vitivinicola ha risentito delle forti pressioni meteorologiche che hanno favorito lo sviluppo della peronospora e condotto a una delle annate più difficili degli ultimi tempi.

L'Azienda ha continuato a svolgere il suo ruolo legato alla formazione in collaborazione con il Centro professionale del verde (CPV) e alla pratica dell'agricoltura e della sperimentazione in collaborazione con l'Ufficio della consulenza agricola, il Servizio fitosanitario e gli istituti di ricerca.

7.4.4 Sviluppo economico (7.T53-62)

Con l'approvazione del Gran Consiglio, a dicembre 2023, del messaggio 8295 concernente il sostegno all'innovazione e politica economica regionale, sono state poste le basi per implementare le azioni per il periodo 2024-2027 a supporto dei tre principali obiettivi di sviluppo economico:

1. l'innovazione e il sostegno alle imprese, favorendo la capacità d'innovazione e la competitività delle imprese esistenti, di chi si vuole mettere in proprio, delle start-up e delle imprese interessate ad insediarsi sul nostro territorio, con particolare attenzione ai settori di punta: scienze della vita, tecnologie dell'informazione e della comunicazione, lifestyle tech, meccanica ed elettronica;
2. il turismo, rendendo il Ticino e le sue destinazioni turistiche sempre più attrattivi e sostenendo la competitività delle strutture ricettive;
3. le regioni periferiche, sostenendole e incoraggiandole ad attivare in modo sinergico le risorse presenti sul territorio al fine di coordinare e concretizzare le iniziative che permettono di aumentarne l'attrattiva per le attività economiche e per la popolazione.

In particolare il 2024 è stato l'anno del riconoscimento formale dello Switzerland Innovation Park Ticino come parco associato a quello di Zurigo all'interno della rete nazionale Switzerland Innovation. A seguito di questo riconoscimento da parte del Consiglio di fondazione di Switzerland Innovation, a novembre 2024 è avvenuta la costituzione della Switzerland Innovation Park Ticino SA, società senza scopo di lucro che avrà il compito di gestire il parco dell'innovazione.

Lo Switzerland Innovation Park Ticino dovrà essere in grado, unendo gli sforzi tra i vari attori a tutti i livelli, di influenzare positivamente lo sviluppo economico cantonale in ambiti tecnologicamente avanzati, incoraggiando lo sviluppo di percorsi professionali e contribuendo alla creazione di posti di lavoro di qualità. Il parco dell'innovazione mira infatti a promuovere progetti di ricerca e sviluppo in collaborazione con gli enti universitari presenti sul territorio, facilitare lo scambio di conoscenze, fornire spazi attrezzati per attività innovative e, di riflesso, attrarre aziende e talenti.

Si tratta di un'iniziativa strategica che contribuisce a rendere il Ticino un Cantone sempre più competitivo e attrattivo, capace di offrire interessanti opportunità lavorative.

Nel corso del 2024, dopo aver firmato il contratto con la Confederazione in materia di politica economica regionale, sono state inoltre aggiornate le convenzioni con Fondazione AGIRE, con Fondounimpresa e con gli Enti regionali per lo sviluppo.

Politica economica regionale (PER)

Per quanto riguarda il credito quadro 2024-2027, nel 2024 è già stato stanziato quasi un terzo dei fondi cantonali di politica regionale e più della metà dei fondi cantonali per le misure complementari. Va notato che, come indicato nell'introduzione, una parte dei fondi stanziati nel 2024 si riferisce a iniziative di portata quadriennale, come le convenzioni con gli Enti regionali per lo sviluppo e le iniziative volte al rafforzamento del sistema regionale dell'innovazione (Fondazione Agire e Fondounimpresa).

Nel 2024 sono stati stanziati aiuti a favore di 9 progetti per un ammontare complessivo degli investimenti preventivati di 13.6 milioni di franchi. Gli aiuti totali stanziati ammontano a 12.9 milioni di franchi, di cui 7.8 milioni a carico del Cantone e 5.1 milioni a carico della Confederazione.

Nell'ambito invece del decreto legislativo per attuare misure di politica regionale cantonale complementari alla politica regionale della Confederazione sono stati stanziati aiuti a 8 progetti per un totale di 6.8 milioni.

Innovazione

Il quadriennio 2020-2023 era stato pesantemente condizionato dalla pandemia da Covid-19, dalle incertezze indotte dal conflitto in Ucraina, dalle difficoltà di approvvigionamento e dalla crescita dei prezzi dell'energia, che hanno inevitabilmente influito sulle scelte d'investimento delle imprese. Anche nel primo anno del credito quadro 2024-2027 si percepisce ancora un certo freno negli investimenti, soprattutto nei progetti d'investimento materiale e immateriale e nelle misure di ricerca applicata finanziate da Innosuisse che, nel quadriennio precedente, erano invece state molto gettonate.

L'avvenuta costituzione della Switzerland Innovation Park Ticino SA dovrebbe contribuire ad accelerare l'avvio di progetti di innovazione grazie a una sempre più intensa collaborazione tra università e imprese.

Nel 2024 sono stati stanziati sussidi per un ammontare complessivo di 2.1 milioni di franchi. Il totale degli investimenti preventivati è di 7.5 milioni di franchi, dei quali 3.3 milioni computabili ai sensi della LInn.

Si ricorda che i contributi stanziati con la LInn sono concessi ad aziende che, oltre ad aver presentato progetti innovativi, di ricerca applicata o di internazionalizzazione, rientrano nei parametri fissati dai due Decreti esecutivi del 17 febbraio 2016 concernente i criteri salariali (11.3.3.1.2) e di occupazione di personale residente (11.3.3.1.3).

Turismo

Anche nel 2024 si è riscontrato un elevato numero di richieste, che porterà ad esaurire anzitempo la dotazione del credito quadro 2022-2025.

Nel 2024 sono stati stanziati aiuti nell'ordine di 5.8 milioni di franchi per investimenti e attività riconosciuti d'interesse turistico. A favore dell'Agenzia Turistica Ticinese SA (ATT) sono stati stanziati 6.0 milioni.

Edifici industriali dismessi

A novembre 2024 il Consiglio di stato ha proposto, su richiesta degli Enti regionali per lo sviluppo, di prolungare fino al 31 dicembre 2028 la validità del credito quadro concernente le misure d'incentivo alla rivitalizzazione di edifici dismessi stanziato per il periodo 2020-2024, in scadenza al 31 dicembre 2024.

La proposta del nuovo termine di scadenza – approvata dal gran Consiglio a gennaio 2025 - ha l'obiettivo di permettere unicamente ai progetti in corso, e per i quali sono già stati stanziati importanti contributi ai sensi del decreto legislativo attualmente in vigore, di giungere a maturazione. Si precisa che per la realizzazione dei progetti si farà capo al credito quadro residuo, che non verrà aumentato neppure qualora gli investimenti stimati dovessero risultare maggiori.

Nel 2024 sono stati stanziati 0.2 milioni a favore di un progetto di rivitalizzazione.

Interreg

Nel 2024 è partito il Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2021-2027 con l'apertura del primo bando e la messa a concorso del 60% delle risorse (54 mio di euro e 11 mio di franchi). La complessa selezione ha portato al sostegno di 60 progetti di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Svizzera le cui decisioni di stanziamento saranno emesse nel 2025. Nel 2024 non sono stati stanziati nuovi contributi ma sono stati invece liquidati i contributi degli ultimi progetti a conclusione del programma Interreg V per circa 1,2 milioni di franchi di contributi federali a favore di progetti presentati da capifila svizzeri (progetti presentati da capifila residenti in Ticino, Vallese o Grigioni). I contributi cantonali erogati relativi a progetti di partenariato ticinese ammontano a 1.4 milioni di franchi.

7.4.5 Mercato del lavoro

7.4.5.1 Sorveglianza del mercato del lavoro (7.T62-65)

Anche nel 2024 l'Accordo sulla libera circolazione delle persone tra la Svizzera e l'UE (ALC) e le relative misure di accompagnamento, così come la lotta al lavoro nero, hanno costituito i temi principali sui quali si è concentrata l'attività dell'Ufficio per la sorveglianza del mercato del lavoro (USML) e dell'Ufficio dell'ispettorato del lavoro (UIL). Quest'ultimo si è inoltre occupato della verifica del rispetto della Legge federale sul lavoro, della Legge sulla prevenzione degli infortuni (LAINF), della Legge sul salario minimo (LSM) entrata in vigore il 1° gennaio 2021 e della Legge sull'apertura dei negozi (LAN).

Misure di accompagnamento e Legge sul salario minimo

Nel 2024, grazie a una strategia di controllo elaborata analizzando dati statistici forniti dall'USTAT, dall'IRE e da altri servizi dell'Amministrazione cantonale, la Commissione tripartita in materia di libera circolazione delle persone (CT) ha potuto verificare almeno il 35% delle imprese attive nei settori definiti "sotto stretta osservazione" e almeno il 20% delle aziende negli altri comparti economici sprovvisti di CNL o CCL.

L'UIL ha altresì proceduto alla verifica dei salari nei settori in cui sono in vigore dei contratti normali di lavoro (CNL) ai sensi dell'art. 360a CO.

Nel corso del 2024 l'UIL ha verificato la situazione salariale in 4'222 aziende, per un totale di 18'397 persone. Sul totale delle 4'222 aziende controllate, nei confronti di 1'204 aziende, nelle quali sono impiegate 2'571 persone, è stata eseguita anche la verifica del rispetto del contratto normale di lavoro a loro applicabile.

Nel 2024 nel nostro Cantone erano in vigore 11 contratti normali lavoro di cui 1 in scadenza alla fine dell'anno. Nel settore degli spedizionieri è stato riscontrato il rispetto delle condizioni salariali poste dal CNL in scadenza e la CT non è quindi stato necessario proporre al Consiglio di Stato un rinnovo.

Nel corso del 2024 non sono emerse nuove situazioni di dumping per le quali la CT ha dovuto proporre l'emanazione di un CNL.

I CNL in vigore nel nostro Cantone per il 2025 sono quindi 10, di cui 5 riguardano in maniera specifica la figura dell'impiegato di commercio.

Il 26 giugno 2024 il Consiglio di Stato ha presentato al Gran Consiglio il messaggio sulla valutazione dell'impatto del salario minimo sul mercato del lavoro ticinese. Il documento, elaborato sulla base dello studio realizzato dall'Istituto di ricerche economiche (IRE) dell'USI, non ha evidenziato la necessità di rinviare l'entrata in vigore dell'ultima forchetta salariale stabilita dalla legge. Tenendo conto del contesto attuale, il Consiglio di Stato ha proposto di aumentare la soglia prevista di 0.25 franchi. Nella seduta del 18 novembre 2024, il Gran Consiglio ha approvato tale proposta e il salario minimo compreso tra 20 e 20.50 franchi all'ora è entrato in vigore il 1° dicembre 2024.

Coordinamento in ambito di lavoro nero

Nell'ambito della lotta contro il lavoro nero (LLN), le segnalazioni giunte all'USML sono state oggetto di controlli a vari livelli, da parte delle diverse autorità coinvolte ai sensi della LLN, in particolare le autorità competenti in materia di assicurazioni sociali, stranieri e imposte alla fonte. L'UIL, oltre ai controlli dei casi di presunto lavoro nero segnalati, ha eseguito dei controlli cosiddetti "spontanei", che sono da ritenere indispensabili ai fini della prevenzione. L'attività di controllo preventivo si è concentrata nel corso del 2024 nei seguenti settori e nei periodi in cui questi settori sono più sollecitati: settore alberghiero e della ristorazione, edilizia e rami affini, parrucchieri/estetiste, lavanderie, fisioterapisti, vendita al dettaglio, carrozzerie/garage, giardinieri/orticoltura e autotrasporti (taxisti compresi).

L'UIL ha altresì partecipato ai controlli congiunti con le altre autorità di controllo, come, ad esempio, la Polizia cantonale, le Polizie comunali, l'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC), l'Associazione interprofessionale di controllo (AIC) o le Commissioni paritetiche. Grazie a questa tipologia di controlli è stato possibile verificare un numero maggiore di persone aumentando così l'efficacia, l'efficienza, la visibilità sul territorio e l'effetto deterrente.

Protezione dei lavoratori

Oltre agli usuali controlli, è proseguita anche nel 2024 l'attività di sensibilizzazione delle aziende nel cercare soluzioni alternative al lavoro notturno e domenicale, sfruttando al meglio la possibilità di pianificare le attività nello spazio diurno 06.00-23.00 dal lunedì al sabato e nei giorni festivi non parificati alla domenica, esenti da autorizzazione secondo la Legge sul lavoro. I controlli effettuati hanno anche evidenziato alcune situazioni problematiche legate al contenuto, all'organizzazione del lavoro e alla sorveglianza dei lavoratori tra cui alcuni casi di mobbing. Per affrontare ancora meglio questi casi, l'UIL da alcuni anni è dotato di competenze specifiche nell'ambito dei pericoli psicosociali.

Complessivamente gli obiettivi dell'attività di sorveglianza del rispetto delle misure di prevenzioni degli infortuni, definiti nel mandato di prestazione stipulato con la Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro, sono stati raggiunti.

Visto l'interesse e i risultati ottenuti in diversi settori economici anche nel 2024 l'UIL ha privilegiato un approccio orientato alla formazione, proponendo diversi corsi nell'ambito della prevenzione degli infortuni e della protezione della salute fisica e psichica sul posto di lavoro come pure sull'entrata in vigore della legge sul salario minimo. In tal senso si segnala la proficua collaborazione con diverse associazioni economiche presenti sul territorio cantonale che ha permesso di formare più di duecentocinquanta persone provenienti da diversi settori economici.

Sorveglianza del mercato del lavoro

La Legge concernente il rafforzamento della sorveglianza del mercato del lavoro offre alle Commissioni paritetiche (CP) responsabili dell'esecuzione di un contratto collettivo di lavoro (CCL) la possibilità di potenziare le proprie unità ispettive, mediante il finanziamento da parte del Cantone del 50% dei costi salariali di eventuali nuove unità ispettive.

Le 5 convenzioni stipulate per il quadriennio 2021-2024 interessano complessivamente 19 singole CP.

Nel 2023 (ultimo dato disponibile), sommando i controlli condotti per conto della CT e quelli portati a termine dalle CP, nel nostro Cantone sono state verificate circa 6'900 aziende (considerando sia datori di lavoro svizzeri che aziende estere) e accertate le condizioni salariali di oltre 20'000 lavoratori.

A titolo di paragone i controlli aziendali effettuati su scala nazionale sono stati 36'582 per un totale di 158'815 lavoratori.

Negozi

Nel corso del 2024 sono state rilasciate una quarantina di autorizzazioni concernenti l'estensione dell'orario di apertura dei negozi, in occasione di inaugurazioni, giubilei, manifestazioni collettive, straordinarie e per aperture domenicali.

Sono inoltre state intimate due sanzioni penali contravvenzionali per il mancato rispetto degli orari di apertura dei negozi.

7.4.5.2 Disoccupazione e collocamento (7.T66-67)

Evoluzione della disoccupazione in Ticino

I dati sulla disoccupazione in Ticino – calcolati secondo i parametri della Segreteria di Stato dell'economia (SECO)¹ – evidenziano un trend in leggero aumento nel corso del 2024, dopo la tendenza al ribasso registrata a seguito della pandemia di COVID-19. Più precisamente, il tasso di disoccupazione medio annuo nel 2024 è del 2.7% (2.4% nel 2023), un dato leggermente inferiore a quello registrato mediamente nel 2019 (2.8%) prima dello scoppio della pandemia.² Per quanto concerne le indennità per lavoro ridotto (ILR), le richieste evase sono state 289 (di cui 181 accolte), in aumento rispetto al 2023 (160 evase, di cui 58 accolte), in relazione all'incerta situazione internazionale e al maltempo in Vallemaggia.

Attività di sostegno al collocamento

I dati sulla disoccupazione in Ticino – calcolati secondo i parametri della Segreteria di Stato dell'economia (SECO)³ – evidenziano un trend in leggero aumento nel corso del 2024, dopo la tendenza al ribasso registrata a seguito della pandemia di COVID-19. Più precisamente, il tasso di disoccupazione medio annuo nel 2024 è del 2.7% (2.4% nel 2023), un dato leggermente inferiore a quello registrato mediamente nel 2019 (2.8%) prima dello scoppio della pandemia.⁴ Per quanto concerne le indennità per lavoro ridotto (ILR), le richieste evase sono state 289 (di cui 181 accolte), in aumento rispetto al 2023 (160 evase, di cui 58 accolte), in relazione all'incerta situazione internazionale e al maltempo in Vallemaggia.

7.4.6 Proprietà fondiaria

7.4.6.1 Misurazione ufficiale (7.T68-70)

La misurazione ufficiale, i cui dati sono costantemente tenuti a giorno dagli ingegneri geometri revisori, fornisce dati geometrici relativi alla proprietà fondiaria e costituisce la base per molte altre informazioni e applicazioni geografiche utilizzate sia nell'ambito pubblico dall'amministrazione sia nel privato per i legittimi interessi di aziende e cittadini. Essi fungono da base per la tenuta del registro fondiario definitivo, per la gestione del catasto sulle restrizioni di diritto pubblico e quale geodato di base per tutti i geodati.

¹ Ovvero, relativi ai disoccupati iscritti agli Uffici regionali di collocamento (URC).

² I grafici e le tabelle relativi all'evoluzione della disoccupazione sono disponibili sui siti www.amstat.ch, www.lavoro.swiss, nonché nel rapporto annuale pubblicato su www.ti.ch/collocamento.

³ Ovvero, relativi ai disoccupati iscritti agli Uffici regionali di collocamento (URC).

⁴ I grafici e le tabelle relativi all'evoluzione della disoccupazione sono disponibili sui siti www.amstat.ch, www.lavoro.swiss, nonché nel rapporto annuale pubblicato su www.ti.ch/collocamento.

La misurazione ufficiale secondo lo standard federale MU93 è stata eseguita o si trova in corso d'esecuzione sul 99% del territorio cantonale (di cui l'11% digitalizzata provvisoriamente che dovrà essere rinnovata per renderla pienamente conforme allo standard MU93 come richiesto dalla Confederazione). Il rimanente 1% deve ancora essere misurato in forma ufficiale e fa capo a misurazioni provvisorie, a vecchie mappe censuarie dell'ottocento (nella fattispecie si tratta delle sezioni di Muggio, Cabbio e Bruzella del Comune di Breggia laddove è in corso un raggruppamento terreni).

I lavori di tenuta a giorno permanente delle misurazioni ufficiali in vigore (ufficiali e provvisorie) sono proseguiti normalmente da parte degli ingegneri geometri. La collaborazione iniziata nel 2022 con l'Ufficio di statistica per il progetto di armonizzazione tra il REA e la Misurazione ufficiale (MU), prosegue come da programma.

7.4.6.2 Stime immobiliari

L'Ufficio stima ha dedicato buona parte della propria attività alla tenuta a giorno degli aggiornamenti particolari, comprendenti i nuovi fabbricati, le riattazioni o gli ampliamenti, le modifiche di piano regolatore, l'adattamento delle stime alla misurazione ufficiale e l'evasione di reclami e ricorsi che, in totale, hanno generato un aumento della sostanza immobiliare rispetto all'anno precedente di 622.3 milioni di franchi, suddivisi nel seguente modo:

Genere di attività	N. Comuni, Sezioni e Comunanze interessati	N. Fondi	Variazioni proposte dall'Ufficio stima (fr.)
1. Agg. Particolari (AP)	159	5'247	+623'973'354
2. Rettifiche di stima	5	16	-786'843
3. Reclami	19	27	-838'631
4. Ricorsi 2° istanza (TE)	0	0	0
5. Ricorsi al Tribunale amministrativo	0	0	0
<i>Variazione di stima nel 2024</i>			<i>622'347'880</i>

Nell'ambito della procedura degli aggiornamenti particolari si è operato in 159 Comuni e Sezioni. Sono stati presi in considerazione 5'247 fondi suddivisi tra edifici abitativi (520), edifici secondari (467), fabbricati riattati, ampliati o ristrutturati (767) e terreni modificati per aggiornamenti catastali e modifiche di piano regolatore (3'493).

L'importo totale della sostanza immobiliare, al 31 dicembre 2024, ammonta quindi a 75.6 miliardi di franchi. Questa cifra è comprensiva anche del valore di stima degli impianti idroelettrici e degli elettrodotti, pari a 1.9 miliardi di franchi.

L'Ufficio è stato anche chiamato a svolgere 370 perizie immobiliari richieste in particolare dall'Istituto delle assicurazioni sociali.

7.4.6.3 Riordini fondiari

Nel 2024 sono ancora in corso i lavori di raggruppamento terreni (RT) nei comprensori di Chironico (monti) e Breggia. L'approvazione del RT di Chironico, è subordinata all'evasione delle opposizioni da parte del TRAM pendenti dal 2013 mentre Breggia è in dirittura d'arrivo.